

ANDREANI TRIBUTI SRL

VIA DEL LAVORO 139

CORRIDONIA 62014 (MC)

P.I. 01412920439 - C.F. 01412920439

Capitale sociale € 6.000.000,00 i.v.

Registro Imprese di MC - MARCHE n. 01412920439

Rea 150208

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento da parte della CENTRO SERVIZI SRL

Denominazione della società capogruppo: CENTRO SERVIZI SRL

Paese della capogruppo: ITALIA

Report di sostenibilità per l'esercizio chiuso al 31/12/2024



Sommario

Sommario2

Report di sostenibilità3

Introduzione3

 Informazioni generali3

 Governare8

 Strategia18

 Gestione dell’impatto, del rischio e delle opportunità24

Informazioni ambientali25

 ESRS E1 - Lotta al cambiamento climatico25

 ESRS E3 – Risorse idriche e marine43

 ESRS E5 – Utilizzo delle risorse ed economia circolare44

Informazioni sul sociale49

 ESRS S1 - Risorse umane49

 ESRS S2 - Lavoratori nella catena del valore61

 ESRS S3 - Comunità territoriali interessate61

 ESRS S4 - Consumatori e utilizzatori finali64

Informazioni sulla governance65

 ESRS G1: Conduzione del business65

Report di sostenibilità

Introduzione

Informazioni generali

BP-1: Criteri generali per la rendicontazione della dichiarazione di sostenibilità

Il D.lgs125/2024 pubblicato in GU il 10.09.2024, entrato in vigore in data 25.09.2024, ha recepito la Direttiva UE 2022/2024 sul Reporting di Sostenibilità (c.d. Corporate Sustainability Reporting Directive - CSRD) che ha introdotto in Europa l'obbligo della informativa sulla sostenibilità essenzialmente per gli Enti di Interesse Pubblico (già per l'esercizio sociale 2024) e per le Grandi Imprese o Gruppi di Imprese (dall'esercizio sociale 2025) soggette all'obbligo del Bilancio consolidato ex Dlgs. 127/1991, **l'Andreani Tributi Srl come Grande Impresa** rientra in questa tipologia.

Il Rendiconto di Sostenibilità deve essere redatto rispettando gli standard europei di rendicontazione ESRS adottati dalla Comunità Europea con Regolamento UE 2023/2772 del 31.7.2023.

Sostenibilità significa soddisfare i bisogni del presente senza compromettere la possibilità e la capacità delle future generazioni di soddisfare i propri.

I temi ESG sono una priorità a livello mondiale e sono stati inquadrati nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile che è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, sottoscritto il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. L'Agenda 2030 ha definito 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - Sustainable Development Goals (SDGs), definiti sinteticamente come Goals. Il 12 dicembre 2015, a Parigi, i 197 stati membri della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici firmano l'Accordo di Parigi e arrivano alla prima grande intesa universale e giuridicamente vincolante sul cambiamento climatico. A Parigi si arriva ad una scelta strategica che è di fondamentale importanza per il percorso ESG, ovvero la decisione di contenere a lungo termine l'aumento della temperatura media globale al di sotto della soglia di 2° C oltre i livelli pre-industriali e di limitare tale incremento a 1.5°C entro il 2030.

I 17 obiettivi vengono di seguito rappresentati:



L'Andreani, consapevole del contesto globale attuale e della rilevanza cruciale delle tematiche ESG (Ambiente, Sociale e Governance) ha scelto di aprire il proprio intervento con una citazione significativa dell'esploratore e ambientalista Robert Swan:

La più grande minaccia al nostro pianeta è la convinzione che lo salverà qualcun altro.

Questa frase, tanto semplice quanto potente, invita a una riflessione profonda sulla responsabilità individuale e collettiva nella tutela dell'ambiente. È un richiamo a superare l'inerzia e l'indifferenza, e ad agire in prima persona per contribuire al cambiamento.

L'Organo Amministrativo, ispirandosi al concetto di Sostenibilità e alla celebre citazione di Robert Swan ha intrapreso un percorso di riflessione e di azione volto ad analizzare in profondità il significato della sostenibilità stessa. Questo approccio rappresenta un impegno concreto verso una visione etica e responsabile dello sviluppo, che pone al centro l'equilibrio tra crescita, equità sociale e tutela dell'ambiente, per tale ragione ha deciso di presentare "**in volontaria**" il primo Reporting di Sostenibilità.

BP-2 - Informativa in relazione a circostanze specifiche

Definizioni degli orizzonti temporali

Dal 2023, l'azienda ha avviato un percorso strutturato di miglioramento in ambito sostenibilità, iniziato con un'attività di *assessment* condotta nel biennio 2023-2024. Questo processo ha consentito di effettuare un'analisi approfondita e sistematica delle performance aziendali relative agli aspetti Ambientali, Sociali e di Governance. Grazie a tale valutazione, sono stati individuati obiettivi chiari e misurabili di miglioramento, che coprono le principali tematiche ESG, delineando così una traiettoria di sviluppo sostenibile articolata su orizzonti temporali di breve, medio e lungo periodo.

Stima della catena del valore

La valutazione della catena del valore per la redazione del reporting di sostenibilità è un processo fondamentale per le aziende che intendono comunicare in modo trasparente e responsabile il proprio impatto economico, sociale e ambientale.

Nel contesto del reporting di sostenibilità, l'obiettivo è comprendere come **le attività lungo la catena del valore** possano generare impatti positivi o negativi sull'azienda e di conseguenza sul mondo esterno. La catena del valore, quindi, non è solo vista in termini di efficienza operativa, ma anche come un punto di partenza per la valutazione degli effetti sociali e ambientali che l'impresa genera attraverso le proprie azioni dirette ed indirette.

L'Andreani, tenuto conto della rendicontazione di sostenibilità in forma volontaria, della dimensione dell'azienda, della disponibilità di strumenti e della prontezza tecnica a raccogliere informazioni sulla catena del valore, ritiene di avvalersi del regime transitorio per i primi tre anni. La finalità del regime transitorio è infatti quella di garantire all'azienda un periodo di tempo necessario per strutturarsi in modo adeguato, al

fine di introdurre un processo efficace di acquisizione e valutazione delle informazioni lungo la catena del valore

Individuazione degli stakeholder

Gli stakeholder sono stati individuati in diverse categorie in base al loro livello di influenza sull'azienda e alla loro vulnerabilità rispetto agli impatti generati dalle attività aziendali. Si tratta, in sostanza, di soggetti che al tempo stesso subiscono e influenzano le decisioni e le operazioni dell'impresa. Le categorie principali includono:

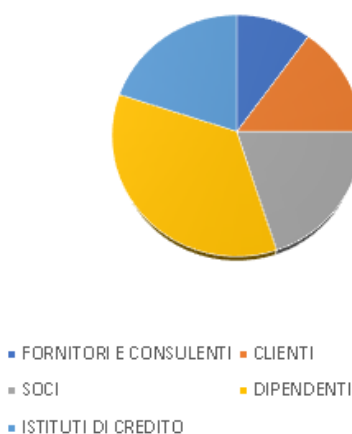
- **Stakeholder interni:** dipendenti e manager.
- **Stakeholder esterni diretti:** Fornitori, consulenti, clienti e partner commerciali, direttamente coinvolti nelle attività quotidiane dell'azienda.
- **Stakeholder esterni indiretti:** Comunità locali, enti governativi, organizzazioni non governative e contribuenti finali (contribuenti).
- **Investitori e istituzioni finanziarie:** Soci e Istituti di credito.

Gli stakeholder sono stati identificati attraverso un'analisi del contesto aziendale, che ha condotto a valutare la loro rilevanza sulla base di due criteri fondamentali: il livello di interesse nei confronti delle attività dell'impresa e il grado di potere decisionale o di influenza esercitato su di essa.

Questa analisi ha consentito di mappare le diverse categorie di stakeholder, distinguendo tra coloro maggiormente coinvolti nei processi decisionali e quelli più direttamente impattati dalle operazioni aziendali, facilitando così una gestione più efficace del dialogo e dell'*engagement* con ciascun gruppo.

INDIVIDUAZIONE STAKEHOLDER	INCIDENZA (*)
FORNITORI E CONSULENTI	10%
CLIENTI	15%
SOCI	20%
DIPENDENTI	35%
ISTITUTI DI CREDITO	20%
TOTALE	100%
(*) Per incidenza si intende il peso di ciascuna categoria di Stakeholder rispetto all'interesse specifico e al potere decisionale.	

Incidenza Stakeholder



Per quanto riguarda i fornitori e consulenti, è stato effettuato un processo di classificazione che ha permesso di individuare le principali tipologie di fornitori coinvolti. Tali categorie sono state analizzate e rappresentate in termini percentuali, evidenziando l'incidenza di ciascuna rispetto al totale complessivo degli acquisti aziendali.

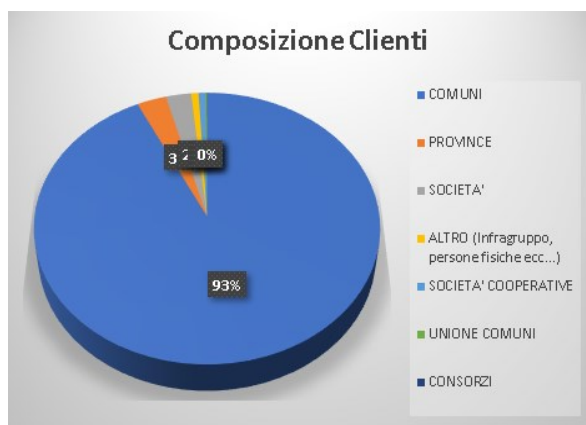
FORNITORI E CONSULENTI	% SUGLI ACQUISTI TOTALI
POSTALIZZATORI	37%
SOCIETA' DI FORNITURA	31%
CONSULENTI	14%
SOCIETA' DEL GRUPPO	12%
PARTNERS	6%
TOTALE	100%

Composizione Fornitori



Per quanto concerne i clienti, è stato effettuato un processo di segmentazione che ha portato all'individuazione delle principali tipologie di clienti. Le categorie identificate sono state classificate in termini percentuali, evidenziando l'incidenza di ciascuna rispetto al totale del valore delle vendite.

CLIENTI	% SULLE VENDITE TOTALI
COMUNI	92,83%
PROVINCE	2,98%
SOCIETA'	2,58%
ALTRO (Infragruppo, persone fisiche ecc...)	0,75%
SOCIETA' COOPERATIVE	0,69%
UNIONE COMUNI	0,16%
CONSORZI	0,01%
TOTALE	100%



L'azienda ha intrapreso un'azione proattiva per coinvolgere gli stakeholder **nel processo di definizione della matrice della doppia materialità**, scegliendo quello indiretto a mezzo invio di un questionario agli stessi. L'obiettivo è stato quello di assicurarsi che tutti i soggetti coinvolti comprendessero l'importanza della loro partecipazione attiva e come le loro risposte avrebbero contribuito a delineare una matrice accurata e rappresentativa delle priorità aziendali in ambito di sostenibilità. La struttura organizzativa si è attivata per inviare il questionario per mail strutturato e completo, articolato secondo tutte le aree tematiche previste dagli **ESRS** (European Sustainability Reporting Standards). L'obiettivo è stato quello di raccogliere informazioni puntuali e dettagliate in merito agli impatti materiali effettivi e potenziali (*Inside-Out*), valutandone il grado di **gravità, estensione e irrimediabilità**, nonché sugli impatti finanziari (*Outside-in*), in particolare in relazione ai rischi e alle opportunità percepiti dagli stakeholder più rilevanti:

1. Riguardo ai **dipendenti**, sono stati interessati tutti i dipendenti della sede di Corridonia ed i Responsabili delle aree territoriali, che hanno una conoscenza più approfondita dell'attività dell'azienda.
2. Riguardo agli **Istituti di Credito** sono stati coinvolti tutti gli Istituti con cui collabora l'Andreani.
3. Riguardo ai **Soci** sono stati coinvolti gli Amministratori Unici delle società Centro Servizi Srl (partecipazione in Andreani del 97,60%) e Andreani Servizi Srl (partecipazione in Andreani del 2,40%).
4. Riguardo ai **fornitori ed i consulenti** sono stati coinvolti un numero che rappresentano il 50% del valore degli acquisti.
5. Riguardo ai **clienti** sono stati coinvolti un numero che rappresentano il 70% del valore delle vendite.

Fonti di stima e incertezza sull'esito

Nel contesto del reporting di sostenibilità, le fonti di stima e incertezza rappresentano un aspetto cruciale, poiché le informazioni presentate nei reporting devono riflettere accuratamente gli impatti economici, sociali e ambientali dell'azienda. La complessità di tale valutazione, insieme alla natura dinamica dei dati, può generare incertezze che devono essere gestite e indicate in modo trasparente per garantire l'affidabilità del reporting. In sintesi, le fonti di stima e incertezza nel reporting di sostenibilità sono molteplici e derivano da vari fattori. Affrontare queste incertezze con trasparenza e rigore è fondamentale per garantire un reporting sostenibile che possa realmente contribuire a migliorare le pratiche aziendali e a rispondere alle aspettative degli stakeholder.

Modifiche nella preparazione o presentazione delle informazioni sulla sostenibilità

Nel contesto di un ambiente in continua evoluzione, le aziende sono chiamate a rispondere alle crescenti richieste di trasparenza, affidabilità e coerenza nelle informazioni relative alla sostenibilità. La preparazione e la presentazione dei dati di sostenibilità sono diventate sempre più cruciali, non solo per soddisfare gli obblighi normativi, ma anche per rispondere alle aspettative degli investitori e stakeholder. Per tale ragione la società Andreani Tributi ha deciso di redigere il primo Reporting di Sostenibilità in volontaria, **anticipando l'obbligo normativo**. Per garantire che le informazioni siano precise, complete e tempestive, nel periodo di riferimento l'azienda ha intrapreso un processo di revisione e miglioramento continuo delle modalità con cui raccogliere, analizzare e presentare i dati di sostenibilità.

Uso di disposizioni transitorie in conformità dell'appendice C dell'ESRS 1

L'**Appendice C dell'ESRS 1**, al fine di facilitare la redazione del Reporting di Sostenibilità, fornisce le **disposizioni transitorie** relative all'adozione dei **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)** delle imprese, stabilendo linee guida specifiche per le aziende che si trovano in una fase di transizione verso l'adozione completa dei nuovi standard di rendicontazione sulla sostenibilità. Le disposizioni transitorie sono pensate per garantire una transizione graduale e agevole all'adozione piena degli standard ESRS, specialmente per le imprese che potrebbero non avere ancora in atto i sistemi e le capacità necessarie per raccogliere, analizzare e rendicontare tutte le informazioni richieste. L'obiettivo è quello di ridurre il carico iniziale di lavoro e fornire un periodo di adattamento, senza compromettere la qualità e la trasparenza delle informazioni di sostenibilità.

L'Andreani Tributi Srl sfrutterà questo periodo transitorio per implementare anche un processo all'interno della catena del valore, con l'obiettivo di supportare le imprese, nell'adattarsi gradualmente ai requisiti più severi e complessi relativi alla rendicontazione della sostenibilità a livello europeo.

Governo

GOV-1: Il ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo

Introduzione

Il Gruppo Andreani, con sede legale in Corridonia (MC), è una realtà che da oltre 30 anni affianca le amministrazioni locali con servizi personalizzati che spaziano dalla gestione delle entrate locali a progetti innovativi che semplificano la fruizione dei dati e lo scambio di informazioni non solo tra enti, ma anche con l'amministrazione centrale, i cittadini e le imprese.

Il fondatore Sig. Andreani Nazareno racconta la sua esperienza con forte enfasi ed emozione:



"Trent'anni fa, quando ho iniziato ad affiancare i Comuni nella gestione dei servizi e nella riscossione dei tributi, non c'era la tecnologia che abbiamo oggi.

Oggi ci sembra tutto facile. Ma lasciatemi dire quanto i tempi erano diversi... Archiviare i documenti era un incubo logistico: stanze piene di scaffali con pile di cartelle e documenti. La tecnologia che abbiamo introdotto ci ha permesso di rendere le amministrazioni più efficienti, migliorare i servizi pubblici e aumentare la qualità della vita dei cittadini.

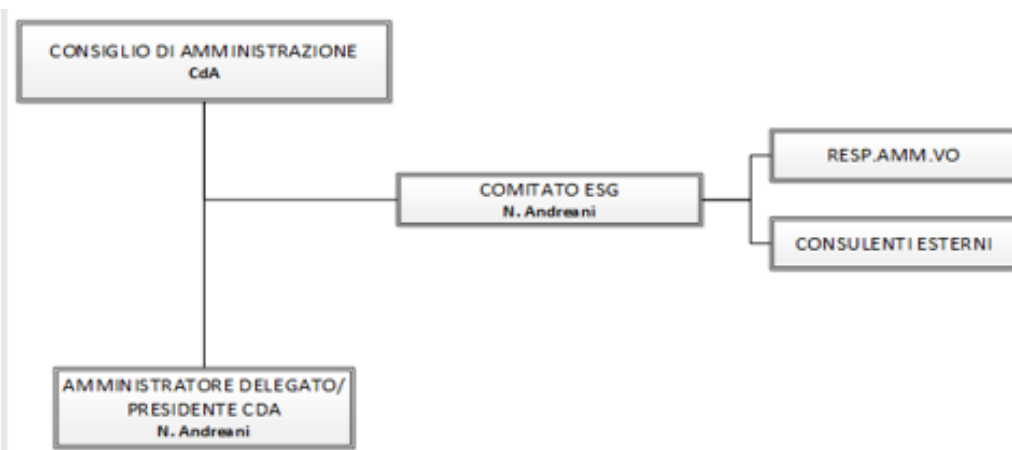
In trent'anni abbiamo gestito quasi 500 enti e riscosso oltre 2 miliardi di euro per le amministrazioni, ma quello che mi rende davvero orgoglioso è vedere come questi strumenti stiano facendo davvero la differenza nelle comunità che serviamo.

Inoltre quando ho deciso di intraprendere il cammino dell'imprenditorialità, lo facevo con la speranza di creare qualcosa che non solo fosse un successo sul piano economico, ma che potesse fare la differenza nella vita delle persone. Oggi, guardandomi indietro, posso dire con orgoglio di aver realizzato quel sogno, ma ciò che mi rende veramente fiero non è solo aver creato un'azienda, bensì aver costruito una famiglia.

Ogni singolo dipendente che fa parte di questa realtà non è solo un collaboratore, ma una persona che contribuisce ogni giorno a rendere la nostra visione più grande. Insieme, non siamo solo un gruppo di lavoro, ma un team coeso, unito da valori comuni e dalla passione per quello che facciamo. Ogni successo che raggiungiamo, ogni traguardo che tagliamo, è il frutto del nostro impegno collettivo."



Il Consiglio di Amministrazione si è insediato nel settembre 2018 e, nel 2024, è stato riconfermato con l'inserimento di un nuovo membro il Dott. Giacomo Andreani, figlio del fondatore Nazareno Andreani.



Nel 2023, il Consiglio ha inoltre istituito un **Comitato ESG** dedicato a definire e monitorare il percorso dell'azienda verso la sostenibilità, riconoscendo come il cambiamento responsabile e consapevole rappresenti un impegno imprescindibile per tutte le imprese e per ciascun

individuo che abita questo pianeta.

Composizione governance

La Governance della società è attribuita ad un Consiglio di Amministrazione a quattro membri:



- **Il Signor Andreani Nazareno**, Presidente del Cda ed Amministratore Delegato nonché fondatore del Gruppo Andreani e Amministratore delle società Centro Servizi, Andreani Tributi, Andreani Servizi e STEFIM, vanta un'esperienza ultratrentennale nel settore della fiscalità locale. Sin dall'inizio ha curato personalmente tutte le attività di gestione dei tributi locali che via via si sono succedute nel corso degli anni, da quella di gestione ordinaria a quella di accertamento, fino alla riscossione coattiva. Ha organizzato e partecipato annualmente a numerosi convegni e seminari in materia di fiscalità locale con i maggiori relatori in campo nazionale a supporto della formazione dei funzionari degli Enti Locali e dei Funzionari Pubblici. Ha seguito in prima persona tutti i progetti sulla fiscalità locale: dai gestionali dei vari tributi, al portale per i contribuenti, ai sistemi GIS per la gestione informatizzata del territorio, al PagoPA, alla piattaforma digitale di interscambio dati e documenti con i Contribuenti, Ha curato i progetti di tracciabilità dei rifiuti al fine di arrivare all'applicazione della tariffa puntuale TARI mediante l'impiego di tecnologie RFID (su sacchetti o mastellini), ovvero l'impiego di cassonetti "intelligenti" ed altro.
- **L'Avvocato Guardati Mauro**, Consigliere del CdA Dottore in Giurisprudenza, con laurea conseguita presso l'Università degli Studi di Urbino (di cui è diventato anche docente) e Master in Comparative Jurisprudence presso la New York University (NY), con specifica conoscenza di diritto civile, commerciale e societario domestico e internazionale, contrattualistica, fusioni e acquisizioni. Vanta

tra i propri clienti il Gruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. Attualmente siede in CdA di prestigiose aziende italiane e estere che redigono da anni il Reporting di Sostenibilità.

- **Il Dottor Ziemacki Giorgio**, Consigliere del CdA laureato in Fisica presso l'Università degli Studi Milano. Docente universitario, tiene corsi in materia di Organizzazione e Controllo di Gestione. Siede nei CdA di prestigiose aziende italiane e multinazionali che redigono da anni il Reporting di Sostenibilità.
- **Il Dottor Andreani Giacomo**, Consigliere del Consiglio di Amministrazione, laureato magistrale in Management presso l'Università degli Studi di Trento. Attualmente ricopre il ruolo di Amministratore Unico e Socio di Maggioranza di una PMI innovativa operante nel settore del *destination management* e del marketing territoriale. L'azienda si distingue per il proprio impegno nella valorizzazione del territorio italiano, con particolare attenzione agli aspetti legati alla sostenibilità ambientale, sociale e culturale, e allo sviluppo del turismo responsabile. Le attività sono supportate da soluzioni ad alto contenuto tecnologico e innovativo, mirate a promuovere esperienze turistiche autentiche e a rafforzare l'identità locale delle destinazioni. Dal 2022 è responsabile dei progetti territoriali per l'Associazione Italiana Nomadi Digitali. Si occupa anche di formazione in materia di turismo, sia in contesti accademici (è docente per la Luiss Business School e la Fondazione Campus di Lucca) che professionali (ITS ed enti di categoria)

Composizione governance per genere ed età

	01/01/2024 31/12/2024 (VAL.%)	01/01/2023 31/12/2023 (VAL.%)	VAR. %
Donne under 45			
Uomini under 45	1 (25,00%)		
Donne over 45			
Uomini over 45	3 (75,00%)	3 (100,00%)	-25,00%
Totale	4 (100,00%)	3 (100,00%)	0,00%
di cui donne			
di cui uomini	4 (100,00%)	3 (100,00%)	0,00%

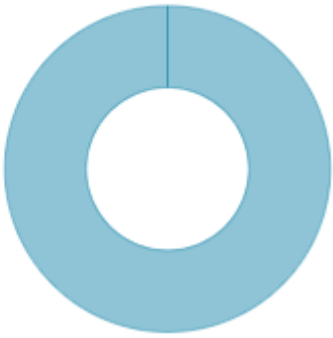
Comp. governance per genere ed età (31/12/2024)

- Uomini under 45: 1
- Uomini over 45: 3

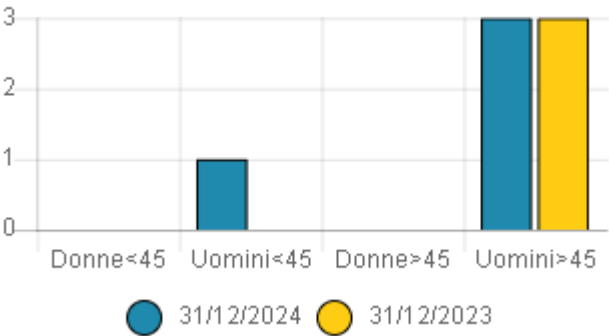


Comp. governance per genere ed età (31/12/2023)

● Uomini over 45: 3



Andamento composizione governance per genere ed età



Composizione governance - titolo di studio

	01/01/2024 31/12/2024 (VAL.%)	01/01/2023 31/12/2023 (VAL.%)	VAR. %
Componenti laureati	3 (75,00%)	2 (66,67%)	12,50%
Componenti diplomati	1 (25,00%)	1 (33,33%)	-25,00%
Altro			
Totale	4 (100,00%)	3 (100,00%)	0,00%

Commento

Nominativo	Incarico nel CdA
Sig. Nazareno Andreani	Presidente del Cda con tutte le deleghe per la Gestione della Società
Dr. Andreani Giacomo	Consigliere indipendente
Avv. Guardati Mauro	Consigliere indipendente
Dr. Ziemacki Giorgio	Consigliere indipendente

La Governance dell'azienda ha una forte e spiccata sensibilità verso i valori dell'azienda, che considera una guida fondamentale.

Il successo di un'azienda non è mai casuale. La storia di Andreani Tributi racconta di una società che ha iniziato offrendo servizi di gestione, accertamento e riscossione delle entrate tributarie, per poi evolversi fino a proporre tecnologie ingegneristiche per la mappatura del territorio in 3D. Oggi, l'azienda fissa il proprio "Manifesto", unendo valori e comportamenti che segnano il nuovo percorso del Gruppo Andreani.

GOV-2: Informazioni fornite e questioni di sostenibilità affrontate dagli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa

Nella **Vision** aziendale scritta e pubblicata nel 2023, era già stata inserita la parola "sostenibile", poiché ormai è imprescindibile pensare a un'azienda che non sia attenta a questa tematica.

Contribuire allo sviluppo e al benessere di un Paese più equo, responsabile, sostenibile ed innovativo.

L'offerta Andreani, infatti, spazia dai servizi e dai prodotti software per la gestione delle entrate e per il governo del territorio a progetti innovativi che, integrandosi con i sistemi gestionali in uso presso gli Enti, semplificano la fruizione dei dati, lo scambio di informazioni tra Enti, con l'Amministrazione Centrale e con Cittadini/Imprese.

Da decenni, l'azienda supporta la Pubblica Amministrazione locale nella capacità di anticipare le esigenze di cittadini e imprese, attraverso lo sviluppo di servizi di collaborazione bidirezionale, basati su sistemi tecnologicamente avanzati e su una profonda conoscenza del territorio amministrato. In quest'ottica, implementiamo una *banca dati integrata e certificata di oggetti e soggetti* per la gestione della fiscalità locale. Tale sistema costituisce uno strumento di riferimento unico, in grado di rappresentare fedelmente la realtà territoriale e di consentire al Comune il conseguimento di tre obiettivi fondamentali:

1. Equità Fiscale
2. Centralità del contribuente

La **Mission**:

Ogni giorno ci dedichiamo a creare ponti tra la pubblica amministrazione e i cittadini attraverso la digitalizzazione del territorio e la gestione integrata delle informazioni. Ci impegniamo a offrire trasparenza, efficienza ed integrità in ogni interazione perché crediamo che ogni cittadino meriti servizi di qualità.

Le attività dell'Andreani Tributi consentono alle Amministrazioni Locali di soddisfare le attese, proprie e della platea dei Contribuenti, attraverso una proposta di prestazioni ampia ed articolata, caratterizzata da efficienza gestionale evoluta, interscambio efficiente delle informazioni con le Amministrazioni Centrali e Locali, riduzione dei costi gestionali, servizi innovativi a Cittadini e Imprese.

L'Organo Amministrativo e la Direzione si sono impegnati per integrare la sostenibilità nella visione e nella missione dell'azienda. Ciò comporta la definizione di obiettivi chiari e misurabili in ambito ambientale, sociale

ed economico. La sostenibilità diventa così una componente fondamentale della strategia aziendale, influenzando le decisioni relative a investimenti, acquisizioni, ricerca e sviluppo.

GOV-3: Integrazione delle performance legate alla sostenibilità nei sistemi di incentivazione

Nel medio periodo, il Consiglio di Amministrazione ha valutato di includere indicatori ESG come criteri fondamentali di performance, accanto ai tradizionali indicatori finanziari. La valutazione avverrà prevedendo incentivi legati a:

- **Riduzione delle emissioni di CO2:** raggiungere obiettivi specifici di abbattimento delle emissioni in linea con le normative ambientali e gli accordi internazionali sul clima.
- **Efficienza energetica:** migliorare l'uso delle risorse energetiche, riducendo i consumi o adottando tecnologie rinnovabili.
- **Riduzione utilizzo carta:** ridurre l'uso della carta attraverso il progetto di digitalizzazione e attraverso l'uso maggiore di PEC in sostituzione degli avvisi e atti cartacei.
- **Gestione dei rifiuti:** raggiungere obiettivi di riduzione, riciclo o gestione sostenibile dei rifiuti aziendali.
- **Benessere dei dipendenti:** attraverso politiche che migliorano il benessere fisico e psicologico.

GOV-4: Dichiarazione sulla due diligence di sostenibilità

La **due diligence di sostenibilità** è diventata un elemento cruciale nelle pratiche aziendali moderne, in particolare per le organizzazioni che desiderano dimostrare il loro impegno verso la sostenibilità e la responsabilità sociale. La **dichiarazione sulla due diligence di sostenibilità** si riferisce a un processo sistematico attraverso il quale le aziende analizzano e gestiscono i rischi e le opportunità legati agli aspetti ambientali, sociali e di governance (ESG) delle loro operazioni. Questo approccio permette alle imprese di identificare, prevenire e mitigare eventuali impatti negativi lungo la loro catena di approvvigionamento e di garantire che le loro attività siano in linea con gli standard etici, legali e normativi.

La Andreani Tributi ha condotto la sua **due diligence di sostenibilità** nel rispetto delle seguenti fasi:

- Interviste con i Dirigenti/Responsabili di funzione aziendali per la definizione della Mappa dei Processi interni;
- Identificazione delle normative di riferimento distinte per settore:
 1. Operativo
 2. Ambientale/Sicurezza
 3. Sociale
 4. Governance
- Definizione dei processi (ruoli, responsabilità, operazioni, controlli) non solo di business ed operativi di riferimento
- Identificazione degli Indicatori di performance e modalità di registrazione

- Definizione della Politica del Sistema di Gestione Integrato ed Etico Sociale
- Identificazione dei Rischi Operativi, Qualitativi, Ambientali, Sociali, Sicurezza e Governance
- Valutazione di tali Rischi con la definizione delle possibili Azioni Successive con gli Owner dei relativi processi
- Valutazione del Rischio residuale post applicazione ed implementazione azioni successive

L'insieme di queste fasi sono il fulcro del Ciclo di Deming che determina una maggior consapevolezza ed una strategia volta al miglioramento della efficacia e delle azioni intraprese o nei casi limite, ad una riduzione e maggior controllo degli effetti indesiderati derivanti dalla potenzialità di accadimento dei Rischi.

Il Monitoraggio di tutto ciò è garantito sia dalla definizione dei Piani di Audit, quali:

1. quelli di natura interni:

i. Audit di Sistema;

- Audit di I parte condotti dal Gruppo di verifica solo ed esclusivamente sui processi interni
- Audit di II Parte condotto dal Gruppo di Verifica della Andreani Tributi sui fornitori a garanzia del loro coinvolgimento e della diffusione di una certa cultura di Gestione e Governance Aziendale, oltre che del rispetto delle condizioni contrattuali in essere tra le parti e degli impegni in merito agli standard qualitativi, ambientali e sociali intrapresi
- Audit di III Parte condotti da Enti di certificazione di III Parte Accreditati da Organismi di Certificazione Internazionali

ii. Audit MOG 231

iii. Controlli interni non pianificati ed a sorpresa

Importanza della due diligence di sostenibilità e della dichiarazione

La due diligence di sostenibilità e la sua dichiarazione sono strumenti chiave per garantire che le aziende non solo rispettino gli standard normativi ma anche operino in modo etico e responsabile. Le principali motivazioni per cui la due diligence e la dichiarazione sono essenziali includono:

- Mitigazione dei rischi legali e reputazionali;
- Conformità alle normative;
- Aumento della fiducia degli stakeholder;
- Miglioramento delle performance aziendali.

GOV-5: Gestione del rischio e controlli interni al reporting di sostenibilità

Il concetto di valutazione del rischio era già implicitamente presente nelle precedenti versioni della norma **UNI EN ISO 9001** e, di fatto, veniva applicato per individuare potenziali non conformità, adottare misure preventive e determinare l'estensione delle informazioni documentate necessarie. Con l'evoluzione della norma, la gestione del rischio ha assunto un ruolo sempre più centrale, ponendosi come strumento fondamentale per la prevenzione, il miglioramento continuo e il supporto decisionale.

La valutazione del rischio fornisce sia ai decisori sia ai responsabili operativi una **maggiore consapevolezza dei processi aziendali** che possono influenzare il raggiungimento degli obiettivi strategici. In questo modo, essa favorisce l'attuazione di controlli adeguati ed efficaci e consente di orientare le azioni verso l'eliminazione e/o la mitigazione dei rischi identificati. L'**output** della valutazione dei rischi rappresenta dunque un **input strategico** per i processi decisionali dell'Organizzazione.

All'interno dell'attuale **Sistema di Gestione Integrato (SGI)** di **Andreani Tributi S.r.l.**, al fine di garantire una gestione del rischio efficace e coerente, l'impegno è esteso e condiviso a tutti i livelli dell'Organizzazione. In particolare, gli obiettivi principali sono:

- Identificare e definire il contesto in cui opera l'Organizzazione;
- identificare i rischi e le opportunità (attività meglio nota come Mappa dei Rischi/Opportunità);
- analizzare i rischi e le opportunità (Risk analysis);
- valutare i rischi e le opportunità (Risk evaluation);
- trattare i rischi e le opportunità;
- identificare e pianificare le azioni per affrontare rischi ed opportunità.

Al fine di favorire un efficace **processo di Risk Analysis and Assessment**, è fondamentale - come già evidenziato - procedere preliminarmente con un'**adeguata identificazione e analisi del contesto organizzativo** in cui ciascuna azienda opera. L'efficacia di questa attività dipende in larga misura anche da una corretta **identificazione, comunicazione e consultazione delle parti interessate**, interne ed esterne, che possono influenzare o essere influenzate dal raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione.

Il **coinvolgimento attivo delle parti interessate** nel processo di gestione del rischio e nella definizione delle strategie da adottare è di rilevanza primaria. Solo attraverso un confronto strutturato e continuo è possibile costruire un sistema di gestione del rischio realmente integrato e coerente con le aspettative del contesto in cui l'organizzazione opera.

A tal fine, si identificano le seguenti **fasi principali del processo**:

- sviluppare un piano di Engagement con gli Stakeholder identificati;
- identificare gli aspetti chiave, quali tematiche, obiettivi, ambiti di azioni;
- assicurare che vengano correttamente compresi e considerati gli interessi delle parti interessate;
- collegare insieme differenti aree di esperienza per identificare opportunamente le strategie da porre in essere;
- assicurare che le opportunità strategiche tracciate, siano coerenti con i processi aziendali e con la relativa Mappatura dei Rischi e siano congrui con gli Obiettivi Economici e di Marginalità di ogni organizzazione;
- assicurare la messa in atto ed il costante monitoraggio del *piano di Azione/Strategia identificato e Autorizzato dalla Direzione, per il tramite di Riesami della Direzione periodici.*

Tale processo risulta essere perfettamente in linea con il Classico ciclo di Deming che governa ed è la Base di ogni Standard gestionale che le organizzazioni sono sempre più spinte ad adottare e che è meglio noto come: il ciclo PDCA "Plan Do Check Act".

E' qui opportuno, sottolineare che la metodologia seguita per effettuare la Analisi e Valutazione dei rischi della Andreani ha come riferimento la metodologia FMEA (analisi dei modi e degli effetti di guasto) che risulta essere una delle più gettonate nell'ambito delle organizzazioni che forniscono Servizi "critici".

In particolare, si è proceduto nel definire una Macrofotografia delle attività aziendali, attuate dall'Organizzazione, successivamente è stata definita una Check-List da sottoposta a tutte le risorse umane della Andreani Tributi. Ciò ha consentito di avere una base di indagine più o meno dettagliata da utilizzare per le interviste One to One con ciascun Owner delle diverse attività che ha portato ad una mappatura di dettaglio dei Processi Aziendali e del loro Flow Chart (Step By Step), sviluppato sulla base del modello noto delle "5W" con il quale si definisce chi fa cosa, come e quando. Ciò ha permesso di definire le Schede Processo per identificare Rischi, Pericoli ed Opportunità potenziali, gli Input/Output di processo, l'interazione e le interfacce tra i diversi processi Aziendali, le informazioni documentate necessarie e già in uso, gli Obiettivi di e gli eventuali Indicatori di misurazione prestazionale, nei seguenti ambiti gestionali della Andreani Tributi S.r.l.:

- Qualità,
- Ambiente,
- Sicurezza Sul lavoro,
- Privacy;
- Corruzione e ex. D. Lgs 231
- Queste Verificate dal Responsabile di Processo/Settore/Funzione/Ufficio e Direzione, hanno determinato la definizione delle Procedure e Linee Guida aziendali, che per il tramite dell'attività di Valutazione, eseguita, si è potuto determinando l'Indice di Priorità del Rischio "**IRP**".

Si evidenzia che per la Valutazione dei Rischi in oggetto si è scelto di utilizzare e parametrizzare con le seguenti variabili "**P-G-R**":

- **Probabilità (P)**: rappresenta la possibilità statistica che si verifichi il difetto nell'ambito del processo in analisi;
- **Gravità (G)**: fa riferimento all'esito per il cliente/parti interessate che quel specifico errore si verifica;
- **Rilevabilità (R)**: rappresenta la possibilità di individuare l'errore prima che si manifesti il suo effetto.
- Attribuiti i valori agli errori, si ottiene l'**Indice di Priorità del Rischio (IPR)** applicando la seguente formula matematica:

$$IPR = P \times G \times R$$

Successivamente, si è definito il **Range** all'interno dei quali i rischi potevano essere considerati bassi, degni di attenzione, sicuramente da ridurre e/o eliminati. In particolare, nel caso della Andreani tributi S.r.l., l'equazione applicata è la seguente:

- $8 = IPR > 0$ Rischio Basso, nei confronti dei quali non è detto che la Direzione adotti azioni particolari;
- $9 = IPR > 18$ Rischio Medio, nei confronti del quale la Direzione deve definire azioni successive che ne riducano o eliminino il rischio stesso;
- $IPR > 18$ Rischio Elevato, nei confronti del quale la Direzione deve definire azioni successive che almeno ne riducano rischio stesso.
- A questo punto, si definiscono le azioni successive, si avvia un periodo di test delle stesse e si ricalcola l'"**IRP**" **Residuo** e si verifica se queste azioni ne hanno ridotto o eliminato e/o mantenuto sotto controllo i potenziali rischi.

Si precisa che una tale analisi viene periodicamente eseguita e verificata e l'Organizzazione stabilisce almeno annualmente, in concomitanza con il Riesame Annuale della Direzione il momento di Validazione e Rimissione dell'Analisi Successiva.

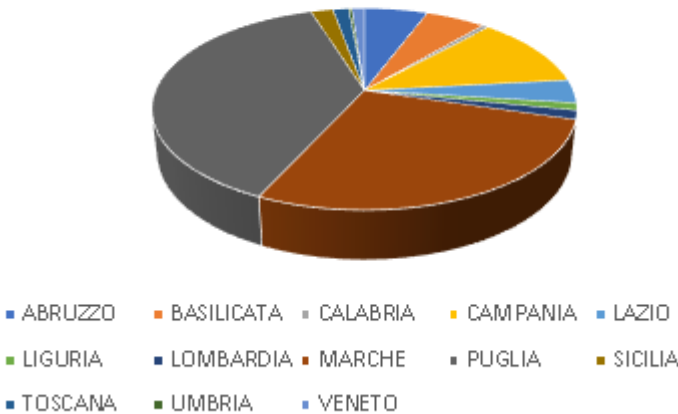
Strategia

SBM-1 - Strategia, modello aziendale e catena del valore

L'organico della società Andreani Tributi si compone, ad oggi, di oltre **348 risorse** che hanno conoscenza diretta delle problematiche dell'Ente e operano all'insegna di innovazione, affidabilità e qualità, servendo oltre **7 milioni di persone** nei Comuni gestiti in tutto il territorio italiano e presente in 13 Regioni Italiane.

Nr. Dipendenti/Collaboratori per Area Geografica di lavoro (Regione)				
Sede di Lavoro - REGIONE	2023		2024	
	F	M	F	M
ABRUZZO	12	12	10	10
BASILICATA	10	11	9	10
CALABRIA	1	6	1	1
CAMPANIA	21	25	18	22
LAZIO	9	7	7	6
LIGURIA	6	1	3	1
LOMBARDIA	7	1	4	1
MARCHE	46	67	44	51
PUGLIA	40	96	36	97
SICILIA	3	6	2	5
TOSCANA	6	1	4	1
UMBRIA	1		1	0
VENETO			2	2
Totale complessivo	162	233	141	207

Distribuzione Regionale Personale Dipendente
Anno 2024





La società Andreani si distingue per la sua capacità di innovare in modo continuo e di anticipare le tendenze del futuro. Grazie a una solida ricerca e sviluppo, è sempre un passo avanti, introducendo soluzioni all'avanguardia che migliorano l'efficienza, la qualità e la competitività. Tuttavia, ciò che contraddistingue la società è il suo impegno verso la sostenibilità, che non è mai un aspetto secondario, ma un pilastro fondamentale della visione e della strategia aziendale.

Ogni innovazione introdotta è progettata con un occhio attento agli impatti ambientali, sociali ed economici, in questo modo, la società Andreani dimostra che è possibile innovare senza dimenticare la sostenibilità, creando un modello di sviluppo che guarda al futuro, **ma con un forte senso di responsabilità verso il presente e le generazioni future.**



A partire dall'anno 2023, come scritto in precedenza, la società ha intrapreso un processo di assessment che ha lo scopo di analizzare e migliorare le pratiche aziendali relative ai tre principali pilastri di sostenibilità AMBIENTE, SOCIALE E GOVERNANCE.

L'attività di *assessment* ha supportato la Governance nello sviluppo del **piano strategico di sostenibilità**, garantendo un allineamento ottimale con il piano strategico aziendale, in modo da favorire la coerenza tra gli obiettivi a lungo termine e le azioni concrete verso la sostenibilità.

Andreani è fermamente convinta che l'integrazione dei principi ESG nei processi decisionali e operativi rappresenti non solo una risposta alle sfide attuali, ma anche una concreta opportunità di crescita, innovazione e creazione di valore sostenibile nel lungo periodo.

L'azienda, da sempre impegnata nella responsabilità sociale e nel contribuire attivamente a un futuro migliore, è orgogliosa di poter testimoniare questo impegno attraverso le numerose certificazioni ottenute, che attestano la qualità, l'affidabilità e la sostenibilità dei propri processi e servizi:

- **ISO 9001:2015** cod. EA 33 (Tecnologia dell'Informazione inerente lo sviluppo di sistemi informativi territoriali_S.I.T.), cod. EA:32 (Intermediazione Finanziaria) e cod. EA:35 (Gestione Tributi Locali)

- **ISO 27001:2013** (Tecnologia delle informazioni e Sistemi di gestione della sicurezza)
- **ISO 14001:2015** (compliance con le norme ambientali)
- **ISO 45001:2018** (Sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori)
- **ISO 20000-1:2011** (progettazione e sviluppo software)
- **SA 8000:2014** (sistema di gestione per la responsabilità sociale)
- **Uni PdR 125_2022** (sistema parità di genere)
- **T.U.L.P.S.** (Recupero stragiudiziale dei crediti)

INNOVAZIONE E SUPPORTO

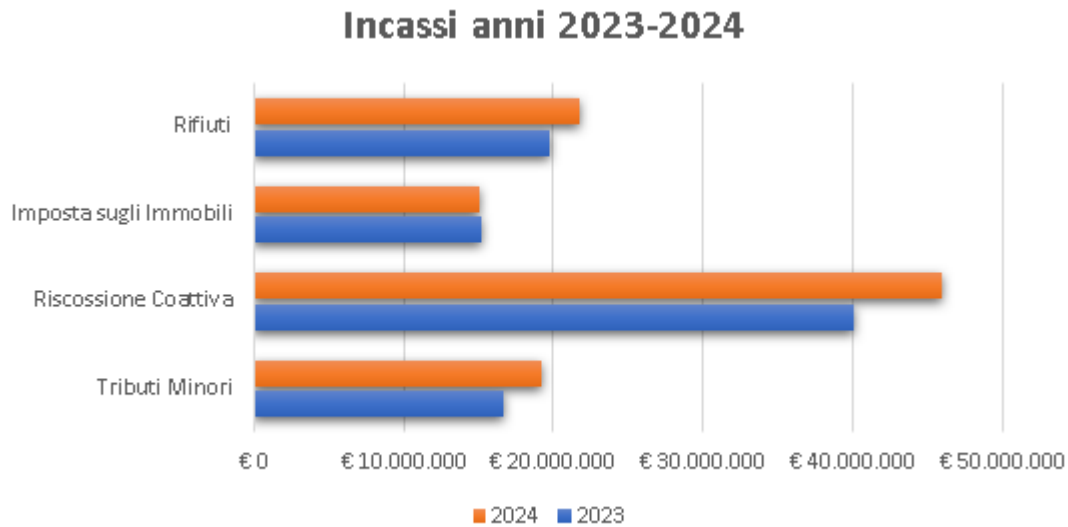
SERVIZI PERSONALIZZATI PER LE AMMINISTRAZIONI LOCALI

 <p>PAGOPA</p>	 <p>IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU</p>	 <p>TASSA RIFIUTI TARI</p>
 <p>SERVIZIE PRODOTTI CUP PUBBLICITÀ ED OCCUPAZIONE SUOLO</p>	 <p>SERVIZIO AL CITTADINO</p>	 <p>SUPPORTO ALLA REDAZIONE DEL PEF 2024-2025</p>
 <p>IMPOSTA DI SOGGIORNO</p>	 <p>REGISTRO ELETTRONICO TQRIF</p>	 <p>AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO TARI</p>
 <p>GESTIONE DELLE SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA</p>	 <p>RISCOSSIONE COATTIVA</p>	 <p>GEOPORTALE E GEOSTREET</p>

La società opera nell'ambito della gestione delle entrate tributarie e patrimoniali degli Enti locali, di cui è in grado di curare tutte le fasi: liquidazione, accertamento, riscossione volontaria e coattiva, gestione in outsourcing dell'ufficio delle entrate e servizi online al cittadino.

Altra divisione interna all'Azienda è quella che si occupa della formazione e dell'aggiornamento dei Funzionari degli Enti locali che, da diversi anni, organizza seminari e convegni in campo tributario. La società è strutturata per offrire alla propria clientela soluzioni "global service", assistendo costantemente l'Ente al fine di garantire la razionalizzazione e la semplificazione dei servizi al cittadino. Punto di partenza è l'analisi della situazione in essere del Cliente; si arriva, poi, a una proposta operativa studiata per le sue specifiche esigenze e, sulla base delle stesse, si dà attuazione a progetti personalizzati. L'Andreani, sulla base della sua lunga esperienza in progettazione, realizzazione e gestione di sistemi informativi territoriali e in predisposizione e aggiornamento di banche dati su base geografica o tradizionali ha realizzato un sistema avanzato di gestione dinamica e di

monitoraggio delle diverse risorse esistenti, personalizzato in base alle esigenze del committente, che garantisca una reale risposta ai problemi specifici senza disperdere il patrimonio di conoscenze e di informazioni acquisite e aggiornate nella gestione dell'appalto.



L'azienda è innovativa, affidabile e "offre qualità", sono gli imperativi che guidano l'erogazione dei servizi di Andreani Tributi e per i quali l'Azienda stessa ha investito capitali e strutture. Le attività di Andreani Tributi rivolte agli Enti locali, hanno quale denominatore comune la personalizzazione. L'approccio a nuovi progetti, infatti, seguendo tale filosofia aziendale, parte dall'analisi della situazione in essere del Cliente seguita da una proposta operativa studiata sulla base delle specifiche esigenze.

SBM-2 - Interessi e opinioni degli stakeholder

L'azienda ha condotto un'analisi strutturata per identificare gli stakeholder da coinvolgere nel processo di definizione degli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO), come descritto nelle sezioni precedenti.

A tal fine, è stato predisposto e successivamente inviato per mail un questionario strutturato e completo, articolato secondo tutte le aree tematiche previste dagli **ESRS** (European Sustainability Reporting Standards).

Legenda: Poco Importante Importante Molto Importante

TEMA	EFFETTIVI					POTENZIALI			RISCHI E OPPORTUNITÀ	
	RILEVANZA	GRAVITÀ	ESTENSIONE	IRRIMEDIABILITÀ	VALORE TEMA	PROBABILITÀ	GRAVITÀ	VALORE TEMA	RILEVANZA	PR
Adattamento ai cambiamenti climatici
Mitigazione dei cambiamenti climatici

L'obiettivo principale era quello di raccogliere informazioni puntuali e dettagliate in merito agli impatti materiali effettivi e potenziali (*Inside-Out*), valutandone il grado di **gravità**, **estensione** e

irrimediabilità, nonché sugli impatti finanziari (*Outside-In*), in particolare in relazione ai rischi e alle opportunità percepiti dagli stakeholder. I questionari compilati sono stati acquisiti tramite un sistema gestionale dedicato, che ha consentito l'elaborazione strutturata dei dati raccolti e la conseguente determinazione della **matrice della doppia materialità**. Quest'ultima rappresenta uno strumento fondamentale per identificare i temi rilevanti, in linea con i principi della doppia materialità e con le aspettative degli stakeholder.

Il processo di coinvolgimento è stato progettato in modo da facilitare una partecipazione consapevole e informata. Ogni questionario è stato accompagnato da **istruzioni dettagliate**, finalizzate a chiarire l'importanza delle risposte fornite, le quali hanno contribuito direttamente alla determinazione degli impatti materiali e finanziari da includere nella rendicontazione di sostenibilità.

Un ruolo particolarmente attivo è stato svolto dai **dipendenti della sede di Corridonia** e dai **Responsabili delle aree territoriali**, i quali sono stati coinvolti attraverso **call dedicate e incontri specifici**. Il loro contributo è stato fondamentale nel fornire chiarimenti ai clienti e ai fornitori chiamati a partecipare all'iniziativa, facilitando così una più ampia e corretta comprensione del questionario e garantendo una maggiore qualità e attendibilità delle risposte raccolte. Tutto ciò si è reso necessario in considerazione della **capillarità operativa di Andreani**, attiva su tutto il territorio nazionale.



In occasione di questo primo Reporting di Sostenibilità, la Direzione aziendale e il Comitato di Sostenibilità hanno condotto un'analisi approfondita, ispirandosi anche alle *best practice* adottate da altre realtà che hanno già intrapreso percorsi analoghi. Nel processo di selezione delle tematiche materiali, si è scelto di attribuire maggiore peso alle indicazioni della Direzione Aziendale rispetto a quelle emerse dai questionari rivolti agli stakeholder.

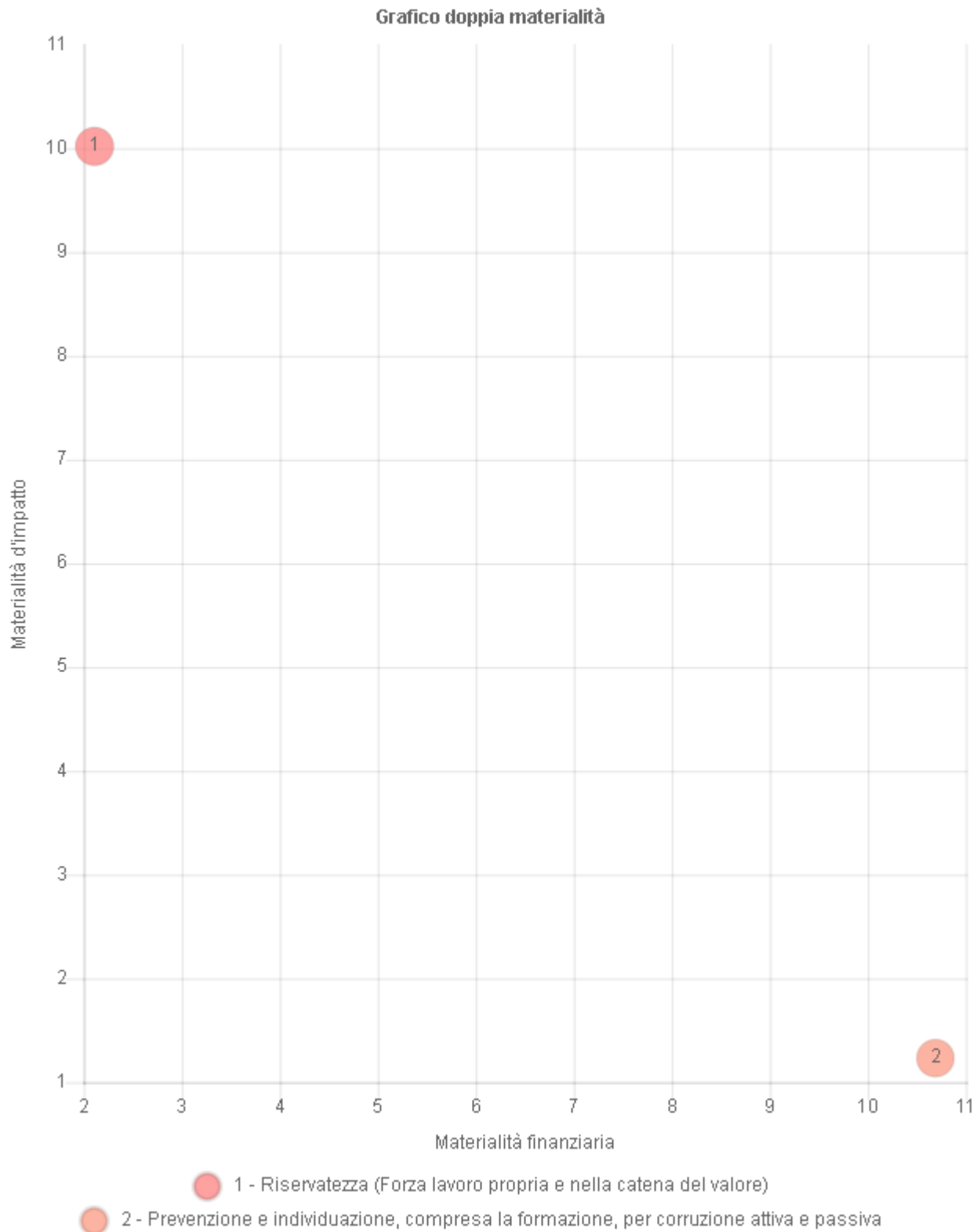
Tale approccio è stato adottato con un'impostazione prudentiale, al fine di ridurre il rischio di errore derivante dalla limitata familiarità degli stakeholder con i temi della sostenibilità, trattandosi di un primo esercizio di rendicontazione.

AZIENDA	60%
STAKEHOLDER	40%

SBM-3 - Impatti, rischi ed opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

I risultati emersi dal coinvolgimento degli stakeholder, raccolti attraverso la compilazione di un questionario strutturato secondo le tematiche previste dagli standard **ESRS**, hanno consentito di individuare due tematiche **di particolare rilevanza** per la società riportate nella matrice di materialità di seguito.

Tema	Mat. d'impatto	Mat. finanziaria	Principi ESRS correlati	SDGs correlati
Riservatezza (Forza lavoro propria e nella catena del valore)	✓		S1-1; S2-2	
Prevenzione e individuazione, compresa la formazione, per corruzione attiva e passiva		✓	G1-3	



A seguito del coinvolgimento degli stakeholder, sono emersi i seguenti **temi rilevanti**:

- **La riservatezza Forza lavoro propria e nella catena del valore (S1-1 E S2-2)** è un aspetto cruciale per le aziende che desiderano proteggere le informazioni sensibili relative ai propri dipendenti, alle pratiche aziendali e agli aspetti legati alla sicurezza sul posto di lavoro. In un contesto aziendale sempre

più dinamico e globalizzato, la gestione della riservatezza non solo tutela l'azienda da rischi legati alla violazione di dati sensibili, ma contribuisce anche a creare un ambiente di lavoro di fiducia, che favorisce il benessere e la produttività dei dipendenti.

- La **prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva (G1-3)**, comprese le azioni di **formazione** per contrastarla, rappresentano aspetti cruciali nella **strategia di governance** dell'azienda e nelle politiche aziendali per promuovere l'integrità e la trasparenza. In un contesto normativo e di responsabilità sempre più stringente, le organizzazioni sono chiamate a implementare sistemi efficaci per prevenire, rilevare e gestire casi di corruzione, sia attiva che passiva.

Corruzione Attiva e Passiva:

Corruzione attiva si verifica quando un individuo offre, promette o dà indebitamente un vantaggio a un altro soggetto (ad esempio un pubblico ufficiale o un dipendente aziendale) per indurlo a compiere o omettere un atto relativo alle proprie funzioni.

Corruzione passiva si verifica quando un soggetto accetta, richiede o riceve indebitamente un vantaggio o una promessa di vantaggio in cambio di compiere o omettere un atto legato alle sue funzioni.

Entrambe le forme di corruzione sono gravemente dannose per la reputazione di un'azienda, e possono comportare pesanti sanzioni legali, danni economici e perdita di fiducia da parte di clienti, investitori e stakeholder.

Parallelamente, attraverso la valutazione degli IRO effettivi e potenziali, è stata condotta un'ulteriore attività di *assessment* che ha permesso di rilevare **altri impatti materiali** riconducibili sia all'operatività diretta dell'azienda sia alla catena del valore.

Sebbene tali tematiche non siano state espressamente individuate nel processo di coinvolgimento degli stakeholder, l'azienda ha ritenuto opportuno includerle nella rendicontazione al fine di offrire una rappresentazione completa, trasparente e responsabile delle proprie attività, dei rischi associati e delle opportunità di miglioramento.

Gestione dell'impatto, del rischio e delle opportunità

IRO-1: Descrizione dei processi per identificare e valutare gli impatti materiali, i rischi e le opportunità

Il processo adottato per l'individuazione degli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) rilevanti è stato condotto attraverso il coinvolgimento dell'Organo Amministrativo, il quale ha contribuito alla formulazione di un questionario basato sulle tematiche previste dalla normativa ESRS.

Il questionario è stato successivamente inviato via e-mail agli Stakeholder per la compilazione. La raccolta e l'elaborazione delle risposte sono state gestite tramite un sistema informatico dedicato, che ha elaborato i dati e generato una matrice di doppia materialità, utile a rappresentare graficamente la rilevanza delle diverse tematiche analizzate.

Parallelamente, l'azienda ha condotto un'analisi interna degli impatti secondo la prospettiva ESG e ha deciso di includere nel Reporting anche alcune tematiche che, pur non essendo emerse come prioritarie dal coinvolgimento degli stakeholder, sono state ritenute rilevanti dalla Direzione per la loro incidenza potenziale o effettiva sulle dimensioni ambientale, sociale e di governance.

IRO-2: Obblighi di informativa negli ESRS coperti dalle dichiarazioni di sostenibilità

Gli obblighi di informativa previsti dagli ESRS, emersi a seguito del processo di identificazione e valutazione degli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO), risultano essere i seguenti:

Principi ESRS correlati
G1-3
S1-1
S2-2

Le tematiche emerse dall'attività di analisi saranno approfondite nelle sezioni successive, in corrispondenza delle aree di riferimento G1-3, S1-1 e S2-2.

Informazioni ambientali

ESRS E1 - Lotta al cambiamento climatico

E1-1: Piano di transizione per la mitigazione del cambiamento climatico

Introduzione

L'azienda **Andreani** ha intrapreso un processo per valutare e misurare gli impatti della propria attività sull'ambiente. Tale valutazione è una parte fondamentale per comprendere come le operazioni aziendali influenzano il **cambiamento climatico**, le **risorse naturali**, la **biodiversità** e altre aree legate alla sostenibilità. Un *assessment* ambientale ha consentito all'azienda di identificare rischi, opportunità e aree di miglioramento per minimizzare l'impatto ambientale.

E1-4: Obiettivi relativi alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici

Introduzione

L'Andreani Tributi ha effettuato un'analisi approfondita degli impatti (I), dei rischi (R) e delle opportunità (O) legati ai cambiamenti climatici, con l'obiettivo di individuare strategie efficaci per mitigarne gli effetti. L'approccio adottato ha permesso di mappare le principali aree vulnerabili, identificando gli impatti negativi più significativi che potrebbero influire sull'ambiente e sull'attività economica dell'azienda. Inoltre, sono stati valutati i rischi a lungo termine, come le variazioni climatiche imprevedibili e gli eventi estremi, che potrebbero compromettere le operazioni quotidiane.

L'Azienda a seguito dell'attività di analisi e valutazione si è posta come obiettivo di intervenire nelle seguenti aree tematiche:

1. RIDUZIONE EMISSIONE CO2:

- **Analisi ed intervento sulle auto aziendali:** il parco auto aziendale è composto da circa 60 veicoli, utilizzati dal personale dipendente per svolgere diverse attività professionali. Le automobili sono principalmente destinate agli spostamenti tra le varie sedi aziendali per attività di front-office, ma sono impiegate anche dal personale commerciale, dagli affissatori e dalla direzione. Questo ampio parco veicoli assicura la mobilità necessaria per il corretto svolgimento delle operazioni quotidiane, garantendo un servizio efficiente ed efficace in tutte le aree aziendali. L'impatto ambientale di Andreani non si limita alle emissioni dirette generate dai veicoli aziendali, ma comprende anche l'impatto indiretto derivante dagli spostamenti del personale e dei contribuenti che si recano presso le agenzie per usufruire dei servizi offerti. Questo aspetto è fondamentale per una valutazione completa e accurata dell'impronta ambientale complessiva dell'attività. L'obiettivo dell'azienda è di sostituire, nel breve-medio periodo, le auto Euro 3 ed Euro 4 con veicoli a minor emissione di CO₂, in linea con la strategia di riduzione dell'impatto ambientale e di promozione della sostenibilità.
- **Conferma dello Smart working** al personale dipendente per ridurre l'utilizzo dell'auto e quindi per ridurre l'emissione di CO₂.
- **Multicanalità di contatto** tra l'azienda ed i contribuenti con conseguente riduzione degli spostamenti nel prossimo triennio:
 - Aumentare la fascia oraria dell'attività di call center
 - Introdurre una chat bot per facilitare la conversazione con il contribuente
 - Introdurre un portale del cittadino per mettere a disposizione le informazioni al contribuente senza che ci sia bisogno di recarsi presso l'agenzia
 - Introdurre un canale mezzo whatsapp per facilitare la conversazione con il contribuente
- **Riduzione dell'emissione attraverso la riduzione dell'utilizzo della carta** (si rimanda ai punti E5-2 e E5-4). A tal proposito, è importante sottolineare che, utilizzando maggiormente la spedizione "non cartacea" di un atto composto da almeno 7 facciate, si riduce una produzione di CO₂ pari a:
 - **Produzione della carta**
 - Un foglio A4 (80 g/m²) pesa circa **4,99 g**.
 - La produzione di **1 kg di carta** genera circa **1,2-1,5 kg di CO₂**.
 - Quindi, 4 fogli pesano **17.5 g** e generano circa: 17.5 g x 1,35 kg CO₂/kg ~ 0,024 kg CO₂;
 - **Stampa**
 - Una stampante laser emette circa 1-2 g di CO₂ per foglio.
 - Per 7 facciate (assimilabili alla stampa di 7 fogli): 7 x 1,5 = 10,5 g CO₂
 - **Invio postale**
 - La spedizione di una lettera (20-50 g) via posta tradizionale genera circa **20-30 g di CO₂**.
 - **Utilizzo per il pagamento**
 - Se il contribuente paga online, l'impatto è minimo (~1-5 g CO₂ per transazione digitale).
 - Se si reca fisicamente in un ufficio postale o banca, il trasporto incide molto di più (potenzialmente decine o centinaia di grammi di CO₂, a seconda della distanza e del mezzo di trasporto).
 - **Totale Emissioni Stimate**
 - **Carta:** ~24 g CO₂

- **Stampa:** ~10,5 g CO₂
- **Spedizione:** ~25 g CO₂
- **Pagamento (digitale):** ~5 g CO₂

TOTALE MINIMO: ~ 64.5g CO₂ per contribuente, se il pagamento avviene fisicamente, il totale può salire ben oltre 100-200 g di CO₂ nelle altre ipotesi.

Considerando una riduzione di invii tramite posta di circa 185 atti annui per comune (in cui opera la AT) si otterrebbe una riduzione di CO₂ pari a 12000 gr (se gli atti fossero pagati on line); se il pagamento fosse fisicamente in banca o posta, si otterrebbe una riduzione di CO₂ pari a 16000-20000 gr di CO₂.

Ciò significa che Andreani si pone l'obiettivo di ridurre, per ogni Comune servito, circa 12 kg di CO₂ all'anno grazie all'inoltro degli atti tramite PEC. Secondo le tabelle di riferimento attualmente in uso, questo corrisponde all'equivalente di piantare un albero e mantenerlo in vita per sei mesi.

Pertanto, qualora l'obiettivo di inoltrare gli atti tramite PEC al Comune non venga raggiunto, Andreani si impegna a piantare almeno un albero in ciascun Comune in cui opera e/o in cui l'obiettivo non è stato conseguito.

Inoltre, la Andreani si impegna a diffondere e divulgare l'uso della modalità di pagamento degli atti con Pago PA e codice QR che favorisce la compilazione automatica del bollettino sull'Home Banking o sul conto postale online, riducendo notevolmente l'ipotesi di errori di compilazione (con un risparmio di attività successive che dovranno essere messe in campo per sanare le differenze ed un risparmio di CO₂, stimando tale attività per un'ora di lavoro significa una riduzione totale di 0.1 kg di CO₂ stimati + l'inoltro di atti di pari a 0.1 kg di CO₂ pari a 0.2 kg totali risparmiati), pertanto ogni 60 Atti pagati in modo errato, si producono 12 kg di CO₂, che potrebbero essere abbattuti con la piantumazione di 1 albero. Pertanto, considerando l'errore stimato pari a 1% degli atti pagati con modalità diversa dal Pago PA, questo consente di calcolare le quantità di CO₂ prodotte e le eventuali piantumazioni da garantire per favorire l'abbattimento di CO₂ da parte della AT.

- Utilizzo di **energia elettrica da fonti rinnovabili** a ridotto impatto ambientale. Attualmente, il 99% del fabbisogno energetico di Andreani è coperto da contratti con fornitori che impiegano energia eolica, il che comporta emissioni di CO₂ prossimo allo zero. L'azienda si pone come obiettivo la conversione del restante 1% del fabbisogno verso fonti completamente rinnovabili laddove possibile.

2. RIDUZIONE CONSUMO ENERGIA ELETTRICA:

Il consumo energetico rappresenta una parte fondamentale delle risorse necessarie per il funzionamento delle attività quotidiane di **Andreani Tributi**. Essendo un'azienda che opera nel settore terziario, il consumo energetico è principalmente legato alle attività di ufficio, all'utilizzo di attrezzature informatiche e alla gestione degli spazi lavorativi, come l'illuminazione e la climatizzazione degli ambienti. Nonostante l'impatto energetico sia inferiore rispetto ad altre industrie più energivore, l'azienda considera che ogni risparmio energetico, seppure minimo, abbia un impatto positivo sulla sostenibilità complessiva del pianeta.

Dall'analisi effettuata sui fattori di consumo, l'azienda ha evidenziato che le possibili azioni da adottare per ridurre i consumi:

- **Installazione Impianto Fotovoltaico.** L'Andreani si è trasferita nel settembre 2021 presso l'immobile di proprietà di una delle società del gruppo in Corridonia. L'azienda ha condotto un'analisi approfondita per valutare la possibilità di installare un impianto per l'autoproduzione di energia, come

ad esempio un impianto fotovoltaico o altre soluzioni rinnovabili. L'obiettivo è ridurre la dipendenza dalle fonti energetiche esterne e abbattere i costi legati al consumo di energia, migliorando al contempo l'efficienza e la sostenibilità dell'azienda. In questo modo, l'azienda non solo ha contribuito a ridurre l'impatto ambientale, ma potrà anche ottenere vantaggi economici a lungo termine, favorendo l'indipendenza energetica. La decisione di installare un impianto fotovoltaico ha rappresentato un passo importante per ridurre i costi energetici e migliorare la sostenibilità dell'azienda con la riduzione dei costi energetici e con la quasi indipendenza energetica. Pertanto, consuntivando solo i dati raffrontabili e analizzandoli per gli anni 2023 e 2024 e cioè quelli del periodo maggio a dicembre, si ottiene la seguente situazione:

Considerato che la AT ha una necessità energetica ottimizzata nel 2024 di circa: 12.406 Kw/mese, ovvero, 414 Kw/giorno, con un consumo orario di circa 17 Kw/h;

mentre attualmente si osserva una quantità di Energia prodotta nel 2024 di circa: 6.387 Kw/mese, ovvero, 213 Kw/giorno, con una produzione orario di circa 9 Kw/h.

Si può concludere che con la realizzazione di un altro impianto fotovoltaico delle stesse dimensioni, di quello in essere, consentirebbe alla Andreani di produrre il 100% di Energia necessaria al funzionamento della sede di Corridonia, con un ritorno economico (abbattimento dei costi di acquisto dell'energia elettrica) non indifferente: quasi totale.

Inoltre, se entrambi gli impianti fossero dotati di almeno n. 1 batteria di accumulo pari a 20Kw cad, si potrebbe avere una quantità di energia elettrica da utilizzare nell'ipotesi di interruzione del servizio elettrico, pari a 40Kw/H, che consentirebbero di mantenere i servizi attivi per una durata totale ipotetica (calcolata sulla base delle medie sopra riportate) pari a 2,30H circa.

Se consideriamo che gli impegni di energia per il funzionamento, in condizioni di operatività (e non di riavvio) della sala server e della sua infrastruttura si stima un assorbimento pari a 10 Kw/H e se si evidenzia che la Andreani Tributi è dotata di un Generatore di Corrente elettrica, alimentato a gasolio, insonorizzato con Potenza in continuo pari a 36 kW ed un serbatoio di gasolio pari a 90 lt.

Per cui se si stima un consumo circa **0,2-0,25 litri per kWh prodotto** a pieno carico, si determina il consumo di gasolio necessario per la produzione di energia elettrica del generatore: $36\text{kW} \times 0,23 \text{ L/kWh} = 8,28 \text{ L/h}$.

Pertanto, avendo il generatore un serbatoio da **90 litri**, l'autonomia sarà: $90 \text{ L} \div 8,28 \text{ L/h} \sim 10,9 \text{ ore}$. **Quindi l'autonomia stimata è di circa 10-11 ore a pieno carico. Siccome la quantità di assorbimento per il funzionamento della Sala Serve e Infrastruttura in condizioni operative e, non di riavvio, è pari a 10Kw/H, si stima una autonomia pari a 30H.**

- Installazione e sostituzione delle lampade alogene con le lampade led che consentono una riduzione del consumo energetico fino all'80 - 90% in meno;
- Installazione di ciabatte e prese comandate manuali e/o wi-fi che consentono di disattivare i dispositivi ad esse collegate, riducendo i consumi di "cariche fantasma";
- Sviluppo software di produzione "incloud" che consentono la riduzione di consumi per lo spegnimento dei server.
- **Dispositivi informatici e apparecchiature elettroniche (NOTEBOOK):** L'acquisto di **notebook** invece di **PC fissi** è stata una scelta vantaggiosa per ridurre il consumo energetico aziendale a partire dal 2024. I notebook sono progettati per essere efficienti dal punto di vista energetico. Tipicamente consumano tra i **30 e i 70 watt** durante l'uso, a seconda del modello e delle specifiche. Il consumo energetico ridotto è dovuto a componenti più efficienti e all'alimentazione tramite batteria, che costringe i

produttori a ottimizzare l'energia. I **PC fissi**: Un computer desktop, invece, può consumare significativamente di più. Il consumo medio di un PC fisso varia tra **150 e 400 watt** (o anche di più, se dotato di schede grafiche potenti e altri componenti ad alta potenza). I PC fissi hanno alimentatori più grandi e una potenza più elevata in generale, in quanto non sono limitati dall'autonomia della batteria come i notebook.

L'Andreani accompagnerà gli interventi sopra descritti con processi e politiche di sensibilizzazione rivolte ai dipendenti, attraverso programmi di formazione sulle buone pratiche di consumo energetico. Tali pratiche includono, ad esempio, lo spegnimento delle luci quando non necessarie, la corretta gestione dei dispositivi elettronici e la riduzione degli sprechi. Inoltre, all'interno dei processi aziendali sarà integrata un'attività continua di monitoraggio e miglioramento, che prevede la raccolta e l'analisi dei dati relativi ai consumi energetici e ai costi associati, al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e individuare ulteriori margini di ottimizzazione.

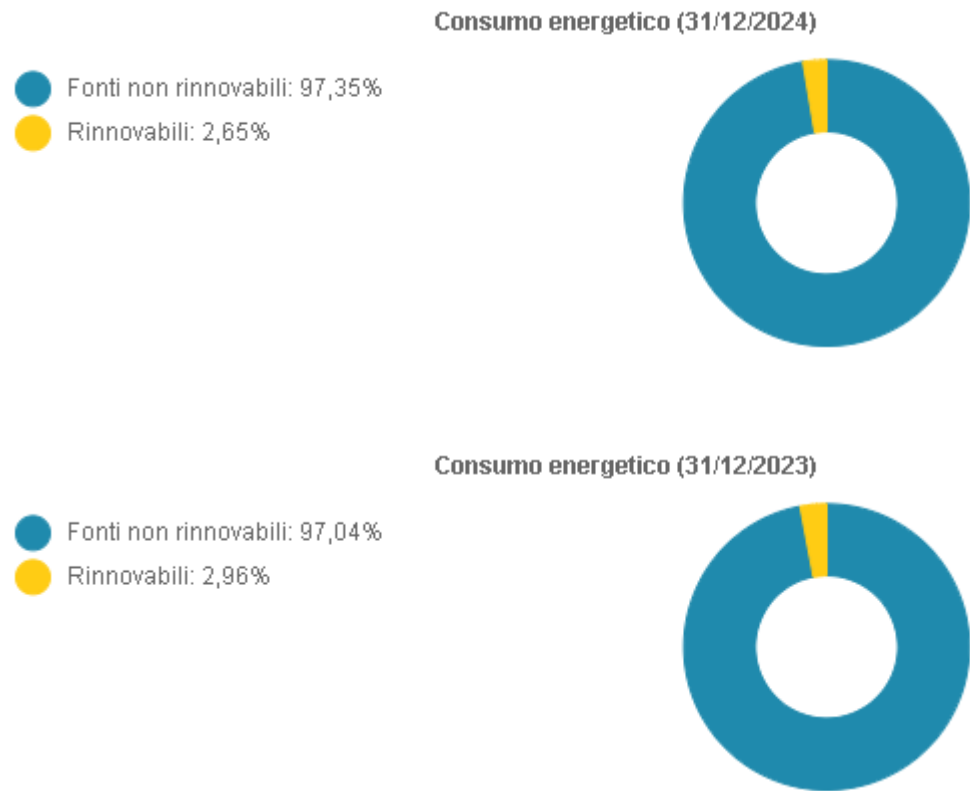
AMBIENTE				Materialità d'impatto		Materialità finanziaria		TIME	TARGET
Rif. Report	Questioni di sostenibilità	Tema materiale	RIF. ESRS	Impatto (*)	Gestione dell'impatto	Impatto (*)	Gestione dell'impatto		
ESRS E1-4 comma 1)	Cambiamenti climatici: Mitigazione dei cambiamenti climatici	Riduzione emissione CO2	ESRS E1-1	3	Analisi ed intervento sulle auto aziendali	2	Costi in Conto economico: costi operativi per strumenti e consulenti	Breve / Medio Termine	2025-2027
ESRS E1-4 comma 1)			ESRS E1-1	2	Conferma e mantenimento Smart Working	1	Costi in Conto economico: Nessun costo	Breve / Medio Termine	2025-2027
ESRS E1-4 comma 1)			ESRS E1-1	2	Multicanalità di contatto con i contribuenti	1	Costi in Conto economico: Nessun costo	Breve / Medio Termine	2025-2027
ESRS E1-4 comma 1)			ESRS E1-1	2	Riduzione utilizzo carta per la notifica degli atti	1	Costi in Conto economico: costi operativi per il servizio del consulente	Breve / Medio Termine	2025-2027
ESRS E1-4 comma 1)			ESRS E1-1	2	100% fonti rinnovabili	1	Costi in Conto economico: Nessun costo	Breve / Medio Termine	2025-2027
ESRS E1-4 comma 2)	Cambiamenti climatici: Energia	Riduzione consumo Energia elettrica	ESRS S1-1	2	Impianto fotovoltaico presso sede Corridonia	2	Costi in Conto economico: Costi operativi per noleggio impianto	Breve Termine	2025-2027
ESRS E1-4 comma 2)			ESRS S1-1	2	Installazione e sostituzione delle lampade alogene con lampade led in Corridonia	1	Costi in Conto economico: Costi operativi per consulenti esterni e per giornate uomo	Breve / Medio Termine	2025-2027
ESRS E1-4 comma 2)			ESRS S1-1	2	Installazione di ciabatte e prese comandate manuali che consentono la disattivazione dei dispositivi in Corridonia	1	Costi in Conto economico: Nessun costo	Breve / Medio Termine	2025-2027
ESRS E1-4 comma 2)			ESRS S1-1	2	Sviluppo software incloud	1	Costi in Conto economico: Nessun costo	Breve / Medio Termine	2025-2027
ESRS E1-4 comma 2)			ESRS S1-1	1	Notebook in sostituzione dei PC fissi	1	Costi in Conto economico: Nessun costo	Breve / Medio Termine	2025-2027
(*) 1 molto basso - 2 basso - 3 medio - 4 alto - molto alto									

E1-5: Consumo di energia e mix

Introduzione

Il consumo di energia e il suo mix rappresentano uno degli aspetti fondamentali nella gestione della sostenibilità di un'azienda. L'energia è una risorsa cruciale per le operazioni quotidiane e, al contempo, uno dei principali fattori che influenzano l'impronta ecologica di un'impresa. Con l'aumento della consapevolezza ambientale e le crescenti sfide legate ai cambiamenti climatici, la transizione **verso fonti di energia più sostenibili** è diventata una priorità strategica per le organizzazioni di ogni settore. In questo contesto, il mix energetico, ossia la combinazione di fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili utilizzate, riveste un ruolo centrale nel ridurre l'impatto ambientale complessivo delle attività aziendali.

Consumo energetico



Consumo energetico	01/01/2024 31/12/2024	01/01/2023 31/12/2023	VAR. %
Fonti non rinnovabili			
Consumo di carbone e prodotti derivati (MWh)	0,00	0,00	0,00%
Consumo di petrolio greggio e prodotti petroliferi (MWh)	9.953,78	8.719,75	14,15%
Consumo da gas naturale (MWh)	37,97	35,17	7,96%
Consumo da altre fonti non rinnovabili (MWh)	0,00	0,00	0,00%

Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffreddamento acquistati da fonti non rinnovabili (MWh)	1,24	0,60	106,67%
Totale consumo di energia da fonti fossili (MWh)	9.992,99	8.755,52	14,13%
% consumo di energia da fonti fossili sul totale energia	97,35	97,04	0,32%
Consumo da fonti nucleari (MWh)	0,00	0,00	0,00%
% consumo di energia nucleare sul totale energia	0,00	0,00	0,00%
Fonti rinnovabili			
Combustibili da fonti rinnovabili, compresa la biomassa (di cui rifiuti industriali e urbani di origine biologica, biogas, idrogeno rinnovabile, etc.) (MWh)	0,00	0,00	0,00%
Energia elettrica, calore, vapore e raffreddamento acquistati da fonti rinnovabili (MWh)	0,93	0,43	116,28%
Energia rinnovabile non combustibile autoprodotta (MWh)	271,55	266,22	2,00%
Totale consumo di energia rinnovabile (MWh)	272,48	266,65	2,19%
% consumo di energia rinnovabile sul totale energia	2,65	2,96	-10,47%
Totale consumo di energia (MWh)	10.265,47	9.022,17	13,78%

Commento al consumo energetico

Nel 2021 la società Andreani Tributi Srl si è trasferita presso lo stabile sito in Corridonia (Macerata) Via Del Lavoro 139, l'immobile è di proprietà di una delle società della holding denominata Stefim Srl. L'azienda, già sensibile alle tematiche di sostenibilità, ha valutato l'inserimento di un impianto fotovoltaico come precedentemente rappresentato che ha iniziato ad operare nel maggio 2023.

L'impianto è stato progettato e realizzato nell'ottica di massimizzare l'autoconsumo dell'energia prodotta e soddisfare il fabbisogno di energia dello stabilimento, è stata ipotizzata una potenza di impianto di 55 kWp, 149 moduli fotovoltaici in silicio monocristallino tipo LG NeON H LG370N1C-E6 di potenza 370 Wp, 1 inverter ad elevato grado di efficienza > 98% (tipo SMA core1) con 6 o più MPPT gestiti da un data manager che consente il monitoraggio, l'invio di comandi, la regolazione della potenza in conformità ai requisiti di rete, la visualizzazione in tempo reale dell'energia prodotta e dei parametri di impianto.

CONSUMO ANNUO (kWh)		
SEDI	2023	2024
TOTALE ENERGIA ACQUISTATA	218.400,55	202.245,09
TOTALE ENERGIA AUTOPRODOTTA	48.857,70	71.196,27
TOTALE ENERGIA UTILIZZATA	267.258,25	273.441,36
Di cui da fonti rinnovabili (eoliche)	217.364,77	200.071,79
di cui NON da fonti rinnovabili	1.035,78	2.173,30

La società si avvale di quasi tutti contratti con il fornitore dell'energia certificata eolica a impatto ambientale prossimo allo zero (zero emissione CO2), l'obiettivo aziendale è quello di azzerare l'utilizzo di energia NON da fonti rinnovabili.

Nel corso del periodo di riferimento, sono stati intrapresi significativi passi avanti nell'ottimizzazione dell'uso dell'energia, potenziando la produzione dell'energia dall'impianto fotovoltaico della sede legale di Corridonia e utilizzando per tutte le agenzie, l'energia da fonti eoliche.

Fonti energetiche

	01/01/2024 31/12/2024	01/01/2023 31/12/2023	VAR. %
Corrente elettrica (KWh)	2.173,30	1.035,78	109,82%
Corrente elettrica autoprodotta e consumata da fonti rinnovabili	271.548,36	266.222,47	2,00%
Gas naturale (mc)	3.866,30	3.570,82	8,27%
GPL (t)	19,28	29,37	-34,35%
Gasolio (t)	689,12	541,18	27,34%
Benzina (t)	125,32	158,65	-21,01%
Nafta (t)			
GNL (l)			
Carbone (t)			
Biomassa (t)			
Biogas (mc)			
Idrogeno (l)			
Teleriscaldamento (Kwh)			

Mix energetico del fornitore di energia elettrica (market based)

Mix energetico del fornitore di energia elettrica (market based 31/12/2024)

- Fonti non rinnovabili: 57,00%
- Rinnovabili: 43,00%



Mix energetico del fornitore di energia elettrica (market based 31/12/2023)

- Fonti non rinnovabili: 58,26%
- Rinnovabili: 41,74%



	01/01/2024 31/12/2024	01/01/2023 31/12/2023	VAR. %
Fonti non rinnovabili			
Carbone e prodotti derivati (%)	11,62	11,23	3,47%
Prodotti petroliferi (%)	1,02	1,72	-40,70%
Gas naturale (%)	38,20	39,45	-3,17%
Altre fonti non rinnovabili (%)	4,33	4,10	5,61%
Nucleare (%)	1,83	1,76	3,98%
Totale Mix energia non rinnovabile	57,00	58,26	-2,16%
Fonti rinnovabili			
Fonti rinnovabili	43,00	41,74	3,02%
Totale Mix energia rinnovabile (%)	43,00	41,74	3,02%
Totale mix di energia (%)	100,00	100,00	0,00%

Mix energetico del fornitore di energia elettrica (location based)

	01/01/2024 31/12/2024	01/01/2023 31/12/2023	VAR. %
Fonti non rinnovabili			
Carbone e prodotti derivati (%)	5,27	9,43	-44,11%
Prodotti petroliferi (%)	0,90	2,01	-55,22%
Gas naturale (%)	42,99	46,92	-8,38%
Altre fonti non rinnovabili (%)	4,53	4,80	-5,62%
Nucleare(%)			
Totale Mix energia non rinnovabile	53,69	63,16	-14,99%
Fonti rinnovabili			
Fonti rinnovabili	46,31	36,84	25,71%
Totale Mix energia rinnovabile (%)	46,31	36,84	25,71%
Totale mix di energia (%)	100,00	100,00	0,00%

Mix energetico del fornitore di teleriscaldamento

	01/01/2024 31/12/2024	01/01/2023 31/12/2023	VAR. %
Fonti non rinnovabili	0,00	0,00	0,00%
Fonti rinnovabili	0,00	0,00	0,00%
Totale mix di energia (%)	0,00	0,00	0,00%

Intensità energetica per fatturato netto

Nel corso dell'anno, abbiamo lavorato con impegno per ottimizzare l'uso dell'energia e ridurre l'intensità energetica, adottando tecnologie più efficienti e modificando i nostri processi produttivi per limitare gli

sprechi. L'analisi di questo indicatore ci consente di monitorare i progressi compiuti nella nostra strategia di sostenibilità e di identificare aree di miglioramento continuo.

Suddivisione fatturato per impatto ambientale

	01/01/2024 31/12/2024	01/01/2023 31/12/2023
Fatturato netto derivante da attività ad alto impatto ambientale	0	0
Fatturato netto derivante da attività a medio/basso impatto ambientale	26.819.439	24.373.466
Ricavi delle Vendite e delle prestazioni (A1 di Conto Economico)	26.819.439	24.373.466

E1-6: Scope 1, Scope 2, Scope 3 e totali emissioni

Rendicontazione delle emissioni di GHG per Scope 1, 2, 3 ed emissioni totali

La rendicontazione delle emissioni di gas serra (GHG) è un elemento centrale nella gestione della sostenibilità e un parametro cruciale per monitorare e ridurre l'impatto ambientale di un'azienda. L'approccio più utilizzato per classificare e rendicontare le emissioni è quello che distingue le emissioni in tre ambiti, definiti come **Scope 1**, **Scope 2** e **Scope 3**, a seconda della fonte e della responsabilità dell'impresa. La trasparenza nel report di queste emissioni è essenziale per garantire una visione chiara delle azioni aziendali finalizzate alla riduzione dell'impronta carbonica complessiva.

- **Scope 1** si riferisce alle emissioni dirette provenienti dalle attività dell'azienda, come quelle generate dai processi industriali o dal consumo di carburante nei veicoli aziendali.
- **Scope 2** comprende le emissioni indirette legate alla produzione di energia acquistata e consumata dall'azienda, come elettricità, riscaldamento o raffreddamento.
- **Scope 3** riguarda tutte le altre emissioni indirette lungo tutta la catena del valore, dai fornitori ai consumatori finali, incluse quelle legate ai trasporti, alla produzione dei beni acquistati e allo smaltimento dei rifiuti.

Nel presente report, forniamo una rendicontazione dettagliata delle emissioni di GHG per ciascuno degli ambiti sopra descritti, evidenziando l'andamento rispetto agli anni precedenti e le principali azioni intraprese per ridurre le emissioni in ciascuna delle categorie. Verranno inoltre analizzate le emissioni totali aziendali e l'impegno a lungo termine per la decarbonizzazione, al fine di raggiungere gli obiettivi di sostenibilità e allinearsi con gli impegni internazionali sul cambiamento climatico.

Questo report riflette il nostro impegno costante verso la trasparenza e la responsabilità ambientale, con l'obiettivo di ridurre progressivamente l'impronta di carbonio e contribuire agli sforzi globali per limitare il riscaldamento climatico.

Emissioni di gas serra

RETROSPETTIVA					OBIETTIVI E ANNI TARGET					
Baseline	01/01/2024 31/12/2024	01/01/2023 31/12/2023	VAR. %		Anno 1	target % su baseline	Anno 2	target % su baseline	2050	target % su baseline
EMISSIONI DI GAS SERRA SCOPE 1										
Emissioni lorde di GHG Scope 1 (tCO2eq)	66,04	96,03	-31%							
Quota delle emissioni di gas a effetto serra di Scope 1 nell'ambito dei sistemi di scambio di quote di emissione regolamentati (%)	0,00	0,00	0%							
EMISSIONI DI GAS SERRA SCOPE 2										
Emissioni GHG Scope 2 location based (tCO2eq)	0,26	0,15	73%							
Emissioni lorde di GHG Scope 2 market based	0,29	0,14	107%							
EMISSIONI TOTALI DI GAS SERRA										
Totale emissioni della società (tCO2eq)	66,33	96,17	-31%							
Totale emissioni basate sul mercato (tCO2eq)	66,30	96,18	-31%							

Consumi di gasolio

Consumi di gasolio	01/01/2024 31/12/2024	01/01/2023 31/12/2023
Per processo produttivo (incluso riscaldamento)	0,00	0,00
Produzione energia	0,00	0,00
Trasporto interno (es.: carrello elevatore)	0,00	0,00
Altri usi	689,12	541,18
Totale tonnellate di gasolio consumati	689,12	541,18

Consumi di benzina

Consumi di benzina	01/01/2024 31/12/2024	01/01/2023 31/12/2023
Per processo produttivo	0,00	0,00
Produzione energia	0,00	0,00
Trasporto interno (es.: carrello elevatore)	0,00	0,00
Altri usi	125,32	158,65
Totale tonnellate di benzina consumati	125,32	158,65

Emission Trading System

Tipologia di ETS	01/01/2024 31/12/2024	01/01/2023 31/12/2023
ETS installati dall'UE	0	0
ETS installati in Italia	0	0
ETS installati fuori dall'UE	0	0
Totale acquisto (tCO2eq)	0	0

Emissioni derivanti dal teleriscaldamento

Emissioni derivanti dal teleriscaldamento (scope 2)	Emissioni derivanti dal teleriscaldamento (scope 2) al 31/12/2024 (gCO2/kWh)	Emissioni derivanti dal teleriscaldamento (scope 2) al 31/12/2023 (gCO2/kWh)
Teleriscaldamento	0,00	0,00

E1-9: Potenziali effetti finanziari derivanti da rischi fisici e di transizione materiali e potenziali opportunità legate al clima

Introduzione

Nel contesto degli **ESRS (European Sustainability Reporting Standards)**, l'**E1-9** fa riferimento a una serie di **indicatori finanziari e non finanziari** relativi agli impatti e ai rischi ESG, con particolare attenzione agli effetti che questi possono avere sulla situazione finanziaria dell'azienda. Non ci sono **potenziali effetti finanziari** rilevanti derivanti dagli aspetti ESG per l'azienda, dall'analisi accurata si rileva che gli impatti ESG non influenzano direttamente o indirettamente le performance economiche, o che tali effetti sono ritenuti di portata marginale al momento.

L'azienda opera nel settore terziario dei servizi, ambito in cui gli impatti ambientali di tipo *Outside-in* risultano non rilevanti o già adeguatamente gestiti attraverso misure consolidate.

Rischi fisici significativi cronici

Descrizione rischio	Rilevante	Probabilità	Gravità	Rischio potenziale	Descrizione azioni di mitigazione attuate	Percentuale riduzione del rischio	Rischio residuo	Impatto sul risultato netto (di Conto Economico)	Impatto sulle attività	Impatto sulle passività	Azioni di mitigazione pianificate (entro l'esercizio successivo)
Temperatura - Variazione della temperatura (aria, acqua dolce e marina)	Sì	1	1	1	- Introduzione Smart Working per riduzione spostamenti e riduzione emissione CO2 - Autoproduzione energia elettrica nella sede legale di Corridonia - Installazione e sostituzione delle lampade alogene con lampade led in Corridonia - Installazione di ciabatte e prese comandate manuali che consentono la disattivazione dei dispositivi elettrici in Corridonia	10,00 %	1	0	0	0	- Conferma Smart Working per riduzione spostamenti e riduzione emissione CO2 - Multicanalità di contatto con i contribuenti - Riduzione utilizzo carta per la notifica degli atti - Utilizzo energia al 100% fonti rinnovabili - Sviluppo software incloud e riduzione utilizzo energia elettrica - Utilizzo notebook in sostituzione dei PC fissi - Politiche di sensibilizzazione - Piani di monitoraggio
Temperatura - Stress da calore											
Temperatura - Variabilità della temperatura											
Temperatura - Disgelo permafrost											
Vento - Cambiamento del modello del vento	Sì	1	1	1	Nessuna azione introdotta	0,00 %	1	0	0	0	Nessun intervento previsto
Acqua - Variazione dei modelli e dei tipi di precipitazioni (pioggia, grandine, neve/ghiaccio)	Sì	1	1	1	Nessuna azione introdotta	0,00 %	1	0	0	0	Nessun intervento previsto
Acqua - Precipitazione o variabilità idrologica											
Acqua - Acidificazione degli oceani											
Acqua - Intrusione salina											
Acqua - Innalzamento del livello del mare											
Acqua - Stress idrico											
Suolo - Erosione delle coste											

Suolo - Degrado del suolo

Suolo - Erosione del suolo

Suolo - Soliflussione

Rischi fisici significativi acuti

Descrizione rischio	Rilevante	Probabilità	Gravità	Rischio potenziale	Descrizione azioni di mitigazione attuate	Percentuale riduzione del rischio	Rischio residuo	Impatto sul risultato netto (di Conto Economico)	Impatto sulle attività	Impatto sulle passività	Azioni di mitigazione pianificate (entro l'esercizio successivo)
Temperatura - Ondata di caldo											
Temperatura - Ondata di freddo/gelo											
Temperatura - Incendio											
Vento - Ciclone, uragano, tifone											
Vento - Tempesta (incluse bufera di neve, polvere e tempesta di sabbia)											
Vento - Tornado											
Acqua - Siccità											
Acqua - Forte precipitazione (pioggia, grandine, neve/ghiaccio)	Sì	1	1	1	Nessuna azione introdotta	0,00 %	1	0	0	0	Nessun intervento previsto
Acqua - Alluvione (costiera, fluviale, pluviale, sotterranea)											
Acqua - Esplosione di un lago glaciale											
Suolo - Valanga											
Suolo - Frana											

Suolo - Subsidenza

Rischi di transizione significativi

Descrizione rischio	Rilevante	Probabilità	Gravità	Rischio potenziale	Descrizione azioni di mitigazione attuate	Percentuale riduzione del rischio	Rischio residuo	Impatto sul risultato netto (di Conto Economico)	Impatto sulle attività	Impatto sulle passività	Azioni di mitigazione pianificate (entro l'esercizio successivo)
Politica e legale - Aumento dei prezzi delle emissioni di gas serra											
Politica e legale - Obblighi rafforzati di comunicazione delle emissioni											
Politica e legale - Mandati e regolamentazione di prodotti e servizi esistenti											
Politica e legale - Deleghe e regolamentazione dei processi produttivi esistenti											
Politica e legale - Esposizione al contenzioso	Sì	1	1	1	Assistenza consulenziale per limitare il rischio	10,00 %	1	0	0	0	Mantenimento rapporti con i consulenti
Tecnologia - Sostituzione di prodotti e servizi esistenti con opzioni a emissioni inferiori											
Tecnologia - Investimenti fallimentari in nuove tecnologie											
Tecnologia - Costi di transizione verso una tecnologia a basse emissioni	Sì	1	1	1	Sostituzione PC fissi con Notebook	10,00 %	1	0	0	0	Utilizzo di multicanalità di contatto con i contribuenti per ridurre gli spostamenti
Mercato - Cambiare il comportamento del cliente	Sì	1	1	1	Assistenza e trasparenza nelle informazioni fornite a clienti e contribuenti, ai fini della compliance	10,00 %	1	0	0	0	Utilizzo di multicanalità di contatto con i contribuenti per ridurre gli spostamenti dei consumatori finali ovvero dei contribuenti
Mercato - Incertezza nei segnali di mercato											
Mercato - Aumento del costo delle materie prime											
Reputazione - Cambiamenti nelle preferenze dei consumatori											

Reputazione - Stigmatizzazione del settore
Reputazione - Maggiore parte interessata
Reputazione - Feedback negativo delle parti interessate

Potenziali effetti finanziari derivanti da rischi fisici rilevanti

L'azienda ha valutato che i **potenziali effetti finanziari derivanti da rischi fisici sono poco rilevanti**, ciò significa che, secondo l'analisi attuale, i **rischi fisici** legati agli **aspetti ambientali** (come il cambiamento climatico o eventi climatici estremi) non sono percepiti come minacce finanziarie significative.

Potenziali effetti finanziari del rischio di transizione

L'azienda ha valutato che i **potenziali effetti finanziari derivanti da rischi di transizione sono bassi**, ciò significa che, secondo l'analisi attuale, i **rischi di transizione** legati agli **aspetti ambientali** (come il cambiamento climatico o eventi climatici estremi) non sono percepiti come minacce finanziarie significative.

Impatti sul bilancio derivanti dai rischi fisici e di transizione

	01/01/2024 31/12/2024	01/01/2023 31/12/2023	VAR.%
Impatto sui ricavi netti vulnerabili da rischi fisici significativi	0		
Valore contabile delle attività vulnerabili a rischi fisici significativi	0		
Valore contabile delle passività vulnerabili a rischi fisici significativi	0		
Impatto sui ricavi netti vulnerabili da rischi di transizione significativi	0		
Valore contabile delle attività vulnerabili a rischi di transizione significativi	0		
Valore contabile delle passività vulnerabili rischi di transizione significativi	0		
Risultato netto	26.819.439	24.373.466	10,04%
Totale attivo			
Totale passivo			

Opportunità legate al clima

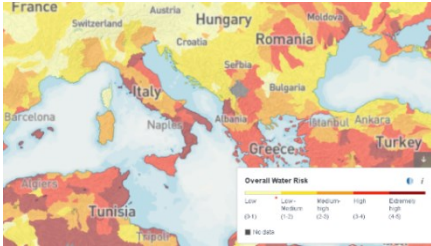
Le aziende che adottano un approccio preventivo riguardo i rischi legali e le normative ambientali, non solo rafforzano la propria conformità normativa, ma costruiscono anche una reputazione solida e credibile. Tale reputazione rappresenta un vantaggio competitivo rilevante rispetto ai concorrenti e un fattore di fiducia determinante per istituti di credito, investitori e altri stakeholder strategici.

In questo scenario, l'investimento in sostenibilità non è più percepito come un costo o un mero adempimento normativo, bensì come una **concreta opportunità** e un **motore strategico di innovazione, efficienza e competitività**. Le imprese che integrano i principi ESG nei propri modelli di business si dimostrano spesso le più pronte ad anticipare i cambiamenti di mercato, attrarre talenti, accedere a forme di finanziamento agevolato e consolidare relazioni durature e trasparenti con i propri stakeholder.

ESRS E3 – Risorse idriche e marine

E3-1: Politiche connesse all’acqua e alle risorse marine

L'azienda Andreani utilizza le risorse idriche solo esclusivamente per i sanitari della sede legale e delle filiali. L'impatto è minimale ma l'attenzione è comunque elevata nel sensibilizzare i propri dipendenti sull'utilizzo corretto della risorsa evitando sprechi.



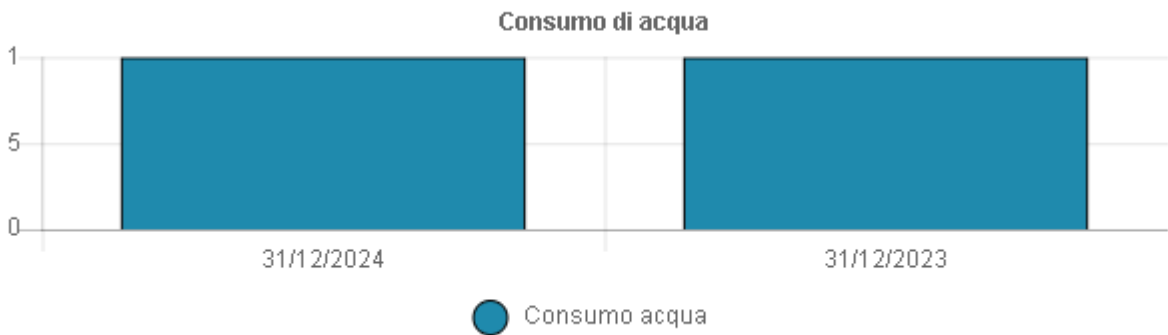
Nonostante la sede legale dell'azienda sia situata in un'area classificata come a rischio di stress idrico, l'impresa ritiene che, in considerazione dei limitati consumi di risorsa idrica legati alla propria attività, non sussistano rischi significativi connessi a tale fattore.

E3-4: Consumo di acqua

Introduzione

Il consumo di acqua rappresenta un aspetto cruciale nella gestione delle risorse naturali e un indicatore chiave per monitorare l'impegno dell'azienda verso la sostenibilità. L'acqua è una risorsa essenziale, ma sempre più scarsa in molte aree del mondo, e la sua gestione efficiente è fondamentale per ridurre l'impatto ambientale delle attività aziendali. Con il crescente riconoscimento dell'importanza di preservare le risorse idriche, la nostra azienda ha adottato politiche e pratiche volte a ottimizzare il consumo di acqua, ridurre gli sprechi e migliorare la qualità ambientale.

Consumo di acqua



Consumo di acqua (migliaia di m3)	1	1
Consumo totale di acqua nelle aree a rischio idrico e a forte stress idrico (migliaia di m3)		
Acqua totale riciclata e riutilizzata (migliaia di m3)		
Acqua totale immagazzinata (migliaia di m3)		
% Variazione immagazzinamento	0,00	0,00

Commento

L'impegno dell'azienda a **sensibilizzare il proprio personale** sull'utilizzo **responsabile della risorsa idrica** è un passo fondamentale per promuovere la sostenibilità ambientale, anche nel settore terziario. Anche se l'azienda non è direttamente coinvolta in attività industriali ad alto consumo di acqua, educare i dipendenti a comportamenti responsabili può comunque contribuire a ridurre l'impatto ambientale complessivo.

ESRS E5 – Utilizzo delle risorse ed economia circolare

E5-1: Politiche relative all'uso delle risorse e dell'economia circolare

Andreani ritiene che l'economia circolare e la corretta gestione e smaltimento dei rifiuti possano contribuire in modo significativo alla riduzione dell'impatto ambientale. Attraverso pratiche responsabili di recupero, riciclo e riutilizzo, l'azienda intende promuovere un modello sostenibile che minimizzi gli sprechi e valorizzi le risorse, in linea con gli obiettivi di tutela ambientale e sviluppo sostenibile.

E5-2: Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

Nel corso di un'attività di *assessment* interna, l'azienda ha identificato due aree di intervento:

1. **L'utilizzo della carta (materiale maggiormente rilevante per l'Andreani) più responsabile**
2. **Riduzione dell'utilizzo della carta**

In merito all'utilizzo della carta è stata effettuata una prima suddivisione tra l'uso diretto e l'uso indiretto. L'uso diretto avviene quasi esclusivamente dall'attività amministrativa, mentre quello indiretto dai postalizzatori che stampano gli atti/avvisi da notificare ai contribuenti. Questo processo di analisi ha permesso di mettere in evidenza l'entità del consumo di carta e gli impatti associati, contribuendo a delineare una strategia per ridurre progressivamente questo utilizzo e promuovere soluzioni più sostenibili.

E5-3: Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare

L'Andreani tributi, attraverso l'attività di *assessment*, ha identificato e analizzato i principali impatti rilevanti nelle proprie operazioni in merito alle politiche di economia circolare. Gli impatti rilevanti su cui l'azienda ha deciso di concentrarsi sono i seguenti:

- **Utilizzo della carta più responsabile:** Attraverso l'utilizzo di carta certificata FSC (Forest Stewardship Council, ovvero Consiglio per la Gestione Forestale), sia per l'uso diretto che indiretto, coinvolgendo fornitori che adottano questa tipologia di carta. L'obiettivo è quello di utilizzare esclusivamente carta FSC nel breve / medio periodo.
- **Riduzione dell'uso della carta: Archiviazione documentale dei documenti.** Attraverso la **digitalizzazione** dei documenti. Questo approccio consente di eliminare la necessità di stampare e archiviare fisicamente i documenti, riducendo il consumo di carta e lo spazio per l'archiviazione.
- **Riduzione dell'uso della carta: Politiche di sensibilizzazione.** Attraverso la pubblicazione di informativa per sensibilizzare l'utilizzo responsabile per ridurre l'utilizzo della carta:
 - Promuovere l'uso della **firma elettronica** per firmare i contratti e altri documenti ufficiali, riducendo la necessità di documenti cartacei
 - Implementare sistemi per l'invio e la ricezione di **fatture elettroniche**, eliminando la carta nel processo di fatturazione
 - **Impostare la stampa fronte/retro:** Impostare le stampanti in modo che stampino automaticamente su entrambi i lati della carta, riducendo così il numero di fogli necessari
 - **Stampa in bianco e nero:** Quando possibile, stampare in **bianco e nero** anziché a colori per ridurre il consumo di inchiostro e il costo ambientale
 - **Stampa solo quando necessario:** Incoraggiare a **stampare solo quando è veramente necessario** e a evitare la stampa di documenti che potrebbero essere letti o archiviati in formato digitale
 - **Impostare predefiniti di stampa ecologica:** Configurare le stampanti aziendali o personali con impostazioni di risparmio energetico e opzioni per limitare la quantità di carta utilizzata (ad esempio, ridurre le dimensioni dei margini).
- **Riduzione dell'uso della carta:** Aumentare l'utilizzo delle PEC in sostituzione delle notifiche di atti ed avvisi cartacei.

AMBIENTE				Materialità d'impatto		Materialità finanziaria			
Rif. Report	Questioni di sostenibilità	Tema materiale	RIF. ESRS	Impatto (*)	Gestione dell'impatto	Impatto (*)	Gestione dell'impatto	TIME	TARGET
ESRS E5-3	Economia circolare: Afflussi e Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	Utilizzo carta Responsabile	ESRS E5	3	Utilizzo carta con Certificazione FSC	1	Costi in Conto economico: Nessun costo	Breve / Medio Termine	2025-2027
ESRS E5-3		Riduzione utilizzo carta	ESRS E5	2	Archiviazione documentale dei documenti	1	Costi in Conto Capitale: Acquisto gestionale per Archiviazione sostitutiva Costi in Conto economico: Costi operativi per archivi in cloud	Breve / Medio Termine	2025-2027
ESRS E5-3			ESRS E5	2	Politiche di sensibilizzazione	1	Costi in Conto economico: Nessun costo	Breve / Medio Termine	2025-2027
ESRS E5-3			ESRS E5	2	Utilizzo pec >	1	Costi in Conto economico: Riduzione di costi di spedizione	Breve / Medio Termine	2025-2027
ESRS E5-5	Economia circolare: Rifiuti	Corretto smaltimento dei rifiuti	ESRS E5	2	Corretto smaltimento dei rifiuti con recupero materiali	1	Costi in Conto economico: Nessun costo	Breve / Medio Termine	2025-2027
ESRS E5-5		Riduzione utilizzo plastica	ESRS E5	2	Riduzione del 50% dell'uso della plastica nella sede di Corridonia	1	Costi in Conto economico: Nessun costo	Breve / Medio Termine	2025-2027

(*) 1 molto basso - 2 basso - 3 medio - 4 alto - molto alto

E5-5: Risorse in uscita

Introduzione

- **Il corretto smaltimento dei rifiuti**, che gioca un ruolo fondamentale nel garantire che i materiali vengano trattati in modo sostenibile, riducendo la quantità di rifiuti inviati in discarica e migliorando il recupero dei materiali. Un sistema di smaltimento dei rifiuti ben gestito, che si allinea ai principi dell'economia circolare, può ridurre l'impatto ambientale e favorire una gestione più responsabile delle risorse. Il corretto smaltimento dei rifiuti è essenziale per garantire che i materiali possano essere riutilizzati o riciclati in modo efficiente, riducendo così il bisogno di nuove risorse. Un sistema efficace di smaltimento deve basarsi su alcune pratiche fondamentali:
 - **Separazione dei Rifiuti.** Uno degli aspetti chiave dell'economia circolare è la separazione dei rifiuti. Ciò significa che i diversi tipi di materiali (plastica, carta, vetro, metalli, ecc.) devono essere distinti e separati già a livello domestico o aziendale. Questo processo facilita il recupero e il riciclo dei materiali, riducendo i costi e migliorando l'efficienza delle operazioni di trattamento.
 - **Raccolta differenziata:** Ogni tipologia di rifiuto deve essere raccolta separatamente per garantire che il materiale possa essere riciclato in modo appropriato, senza contaminazioni.
- **Riduzione Utilizzo plastica:** L'utilizzo della plastica all'interno dell'azienda è rappresentato esclusivamente dal materiale di consumo e dalle bottigliette di acqua minerale somministrate tramite distributori automatici. Sebbene l'impatto complessivo della plastica sia limitato a questi ambiti specifici, l'azienda riconosce l'importanza di ridurre ulteriormente il proprio impatto ambientale. Per questo motivo, nonostante l'uso della plastica sia relativamente contenuto, l'azienda ha deciso di intervenire attivamente per ridurre l'impiego di questo materiale e promuovere soluzioni più sostenibili.

Introduzione rifiuti

Poiché i rifiuti prodotti dall'azienda sono **minimali e non pericolosi**, è possibile distinguere diverse categorie di rifiuti a seconda della loro natura, ad esempio:

- **Carta e cartone:** Rifiuti derivanti dalla documentazione aziendale, comunicazioni e altro materiale cartaceo.
- **Rifiuti elettronici:** Rifiuti derivanti da apparecchiature elettroniche obsolete (ad esempio, stampanti, computer, telefoni).
- **Rifiuti generali:** Altri rifiuti di natura non pericolosa (es. plastica, legno, metallo).

Rifiuti

Rifiuti al 31/12/2024

● Riciclati: 100,00%



Rifiuti al 31/12/2023

● Riciclati: 100,00%



	01/01/2024 31/12/2024	01/01/2023 31/12/2023	VAR. %
Totale rifiuti prodotti	103	3.738	-97,24%
Totale rifiuti pericolosi	82	93	-11,83%
di cui preparato al riutilizzo		0	
di cui in raccolta differenziata	82	93	-11,83%
altre operazioni di recupero		0	
di cui smaltiti con incenerimento		0	
di cui in discarica		0	
di cui smaltiti in altri modi		0	
Totale rifiuti NON pericolosi	21	3.645	-99,42%
di cui preparato al riutilizzo		0	
di cui in raccolta differenziata	21	3.645	-99,42%

altre operazioni di recupero		0
di cui smaltiti con incenerimento		0
di cui in discarica		0
di cui smaltiti in altri modi		0
Totale rifiuti non riciclati		0
% rifiuti non riciclati	0,00	0,00

Commento

Nel corso del 2023 sono stati smaltiti 4 tipologie di rifiuto (batterie al piombo, carta, toner e apparecchiature elettriche fuori uso) tutte destinate al recupero.

Nel corso del 2024 le tipologie di rifiuto sono state 2 (batterie al piombo e toner).

Tutti le altre tipologie prodotte vengono conferite alla Municipalizzata.

Una solida cultura della condotta aziendale e politiche di condotta negli affari sono elementi essenziali per garantire il successo sostenibile di un'impresa e costruire una relazione di fiducia con tutti i suoi stakeholder. La nostra azienda si impegna a mantenere elevati standard etici in ogni aspetto della sua attività, promuovendo pratiche di business che siano trasparenti, responsabili e orientate al rispetto delle normative, dei diritti umani e dell'ambiente. Nel corso del periodo di riferimento, abbiamo rafforzato le politiche e le pratiche che governano la nostra condotta nell'attività, integrandole nei processi aziendali quotidiani e formando costantemente i nostri dipendenti per promuovere comportamenti responsabili e un'etica aziendale solida. Questo impegno si traduce in un'attenzione particolare alla gestione dei conflitti di interesse, alla prevenzione della corruzione, e al rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili, favorendo un ambiente di lavoro in cui i principi di integrità e correttezza siano alla base delle decisioni aziendali.

E5-6: Potenziali effetti finanziari derivanti dall'uso delle risorse e impatti, rischi e opportunità correlati all'economia circolare

La riduzione dell'uso della carta rappresenta una strategia chiave per ottimizzare le operazioni aziendali, con impatti positivi sia sul piano economico che ambientale. Le potenzialità legate a questo cambiamento sono molteplici e includono una serie di vantaggi che vanno ben oltre la semplice riduzione dei consumi di carta. Pertanto, gli obiettivi che l'azienda si è posta non comportano costi aggiuntivi, ma piuttosto un beneficio economico derivante dalla riduzione delle spese.

Informazioni sul sociale

ESRS S1 - Risorse umane

SDGs di riferimento:



S1-1: Politiche relative alla propria forza lavoro

Andreani Tributi si distingue come un'organizzazione socialmente responsabile, attenta alla valorizzazione delle risorse umane e alla creazione di un ambiente di lavoro inclusivo e sostenibile. Le politiche aziendali sono orientate a garantire il benessere psicofisico dei dipendenti, promuovere la parità di genere e incoraggiare la crescita professionale e personale di ogni individuo. L'impegno verso la sostenibilità sociale è certificato, tra l'altro, dalla **Certificazione UNI/PdR 125:2022**, che attesta l'efficacia delle politiche per la parità di genere e l'equità nel trattamento dei dipendenti.

S1-2: Processi di coinvolgimento dei propri lavoratori e rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti

Andreani Tributi promuove un coinvolgimento attivo dei dipendenti attraverso vari processi che favoriscono la comunicazione aperta e la partecipazione alle decisioni aziendali. Tra le iniziative principali:

- **Riunioni di Condivisione:** Incontri regolari tra management e dipendenti per discutere i risultati aziendali, le sfide e le opportunità future.
- **Gruppi di Proposta:** Opportunità per i dipendenti di partecipare a gruppi tematici, dove possono proporre idee e soluzioni innovative per il miglioramento continuo.
- **Progetti Interfunzionali:** La partecipazione a team composti da membri di diversi dipartimenti e livelli gerarchici è essenziale per favorire l'innovazione e il miglioramento dei processi aziendali. Questi progetti stimolano l'apprendimento reciproco e creano opportunità di networking, contribuendo a una visibilità crescente all'interno dell'organizzazione.
- **Indagini sul Clima Aziendale:** L'azienda ha recentemente svolto un'indagine ristretta sul clima aziendale. Tuttavia, è previsto un impegno a realizzare sondaggi periodici più approfonditi per raccogliere feedback dettagliati sull'ambiente lavorativo, la soddisfazione dei dipendenti e individuare potenziali aree di miglioramento.

Questi strumenti sono fondamentali per garantire una continua evoluzione del benessere organizzativo e promuovere un ambiente di lavoro inclusivo e dinamico.

S1-3: Canali per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni

Andreani Tributi si impegna a garantire che i propri dipendenti possano sollevare preoccupazioni o segnalare problematiche in modo efficace e sicuro, senza timore di ritorsioni. Per questo motivo, l'azienda ha attivato

diversi canali per raccogliere e gestire eventuali preoccupazioni relative agli impatti negativi sul benessere dei lavoratori:

- **Canale di segnalazione email:** Un sistema che consente ai dipendenti di segnalare situazioni di disagio, malessere o violazioni delle politiche aziendali.
- **Supporto HR e psicologico:** Ogni dipendente può contare sul supporto del dipartimento Risorse Umane per affrontare qualsiasi difficoltà lavorativa o personale. Inoltre, è disponibile un servizio di consulenza psicologica che può essere utilizzato anche per risolvere conflitti o stress legati al lavoro.
- **Riunioni di feedback regolari:** Gli incontri periodici tra management e dipendenti, inclusi quelli informali, sono occasioni importanti per esprimere preoccupazioni e discutere eventuali problematiche. Questi spazi favoriscono una comunicazione aperta e trasparente, dove i dipendenti possono liberamente esprimere le proprie opinioni.

L'approccio dell'azienda è volto a garantire una gestione tempestiva dei problemi, con la convinzione che un ambiente di lavoro sano e un dialogo continuo tra dipendenti e management siano la base di una cultura aziendale solida e inclusiva.

S1-4: Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro proprie, nonché efficacia di tali azioni.

Andreani Tributi si adopera per affrontare e gestire gli impatti rilevanti sulla forza lavoro, adottando approcci che mirano sia a mitigare i rischi sia a perseguire opportunità significative per il benessere dei dipendenti. Gli interventi principali includono:

- **Sostenibilità del benessere psicofisico:** L'azienda ha implementato politiche di supporto psicologico, come il servizio di consulenza riservato e gratuito per i dipendenti e i loro familiari, per far fronte allo stress e ai conflitti legati al lavoro. In questo modo, si favorisce un ambiente di lavoro sano e produttivo.
- **Gestione dei rischi da stress e burnout:** Con il supporto di strumenti di monitoraggio e feedback, vengono individuati i segnali di stress e burnout tra i dipendenti. L'azienda promuove azioni preventive, come la flessibilità lavorativa, il lavoro agile, e iniziative di work-life balance per ridurre i rischi legati a questi fattori.
- **Formazione continua:** Un approccio fondamentale per la gestione dei rischi legati alla forza lavoro è la formazione continua. Questo consente ai dipendenti di adattarsi rapidamente ai cambiamenti tecnologici e organizzativi, mentre favorisce la crescita professionale e la gestione delle sfide lavorative.
- **Inclusione e pari opportunità:** Andreani Tributi promuove attivamente la diversità e l'inclusione attraverso politiche e pratiche che favoriscono l'uguaglianza di genere e la valorizzazione delle differenze individuali. Le opportunità di sviluppo sono aperte a tutti i dipendenti, indipendentemente dal loro background, garantendo che ogni persona possa crescere e contribuire appieno.
- **Monitoraggio e miglioramento continuo:** L'efficacia delle azioni adottate viene monitorata regolarmente per valutare il loro impatto sulla forza lavoro e apportare miglioramenti costanti. Inoltre, l'azienda identifica e promuove attivamente nuove opportunità per l'innovazione, il miglioramento delle pratiche interne e l'adattamento ai cambiamenti del mercato del lavoro.

Questi interventi hanno lo scopo di, non solo minimizzare i rischi, ma anche di sfruttare le opportunità per migliorare il benessere dei dipendenti e garantire la loro soddisfazione e produttività nel lungo periodo.

S1-5: Obiettivi relativi alla gestione degli impatti materiali negativi, alla promozione di quelli positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti

Il benessere dei dipendenti è diventato un tema sempre più centrale per le aziende, non solo per motivi etici, ma anche come strategia per migliorare la produttività, la soddisfazione del personale e la sostenibilità. Andreani Tributi ha inserito nel 2022 un Responsabile HR nel proprio organico, con l'obiettivo di favorire il cambiamento culturale. Inoltre, è stato definito un piano strategico per il triennio 2025-2027, volto a promuovere il benessere dei dipendenti. La strategia si basa su un approccio integrato che considera il benessere psicofisico, la crescita professionale, l'inclusione e l'innovazione.

Andreani ha definito un piano di intervento articolato in azioni e obiettivi da realizzare nel breve e medio periodo come di seguito riportato.

1. Il Diritto dei Lavoratori alla Riservatezza dei Dati

Il diritto alla riservatezza dei dati è un principio fondamentale che tutela la privacy dei lavoratori, garantendo che le informazioni personali raccolte durante il rapporto di lavoro siano trattate con la massima discrezione e nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati. Questo diritto è sancito da leggi internazionali, come il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) in Europa, che stabilisce che i dati personali dei dipendenti devono essere raccolti e trattati in modo trasparente, sicuro e per finalità legittime. L'Andreani Tributi opera in pieno rispetto delle normative sulla privacy e sulla protezione dei dati personali. Tutti i dati raccolti, come informazioni anagrafiche, contatti, dettagli bancari, storico lavorativo e dati relativi alla salute, vengono trattati esclusivamente per finalità legittime e necessarie, quali la gestione del rapporto di lavoro, il pagamento degli stipendi, e il rispetto degli obblighi legali e contrattuali. Il trattamento dei dati è effettuato solo da personale autorizzato, e l'accesso a tali informazioni è limitato a coloro che ne hanno bisogno per motivi legati al loro ruolo aziendale. L'azienda adotta politiche interne che stabiliscono procedure chiare per la raccolta, conservazione e gestione dei dati, sempre in linea con i principi di minimizzazione dei dati e di conservazione limitata nel tempo.

2. Equilibrio tra vita professionale e privata

- **Orari di lavoro flessibili:** Implementare **orari di lavoro flessibili per tutti i dipendenti**. Questo permetterà ai dipendenti di gestire meglio le loro responsabilità personali e professionali, riducendo lo stress e aumentando la produttività.
- **Smart working:** Il mantenimento dello smart working, già integrato nella policy aziendale, non solo favorisce un migliore equilibrio tra vita privata e lavorativa, ma contribuisce anche alla sostenibilità ambientale, riducendo gli spostamenti e, di conseguenza, le emissioni di CO2. L'azienda si impegna a fornire strumenti tecnologici adeguati e percorsi di formazione mirati, al fine di garantire che tutti i dipendenti possano operare in modo efficace e sicuro anche da remoto.

3. Supporto psicologico

- **Consulenze psicologiche:** Continuare ad **offrire accesso a consulenze psicologiche** gratuite per tutti i dipendenti e conviventi maggiorenni. Il supporto psicologico aiuta a gestire lo stress, migliorare il benessere mentale e affrontare eventuali problemi personali o professionali. Le consulenze sono disponibili in modalità sia online che al telefono sia via chat, per garantire la massima accessibilità.

- **Programmi di supporto per la salute mentale:** Implementare programmi di **supporto per la salute mentale, come workshop e seminari**, questi programmi forniranno strumenti pratici per migliorare la resilienza e la gestione dello stress. Saranno organizzati incontri periodici con esperti del settore per discutere temi legati alla salute mentale e al benessere psicologico.

4. Salute fisica

- **Convenzioni con palestre:** Offrire **convenzioni con palestre per attività fisiche entro il breve/medio periodo**. L'attività fisica regolare è fondamentale per mantenere una buona salute e ridurre il rischio di malattie croniche. Saranno stipulate convenzioni con palestre locali e centri sportivi per offrire tariffe agevolate ai dipendenti.
- **Pause attive:** Introdurre **pause attive durante la giornata lavorativa per promuovere il movimento e ridurre lo stress nel breve/ medio periodo**. Le pause attive possono includere esercizi di stretching, brevi passeggiate o attività di rilassamento. Saranno organizzate sessioni guidate di attività fisica durante le pause lavorative.

5. Formazione continua

- **Crescita professionale:** Investire in **programmi di formazione continua per migliorare le competenze dei dipendenti, con un budget annuale dedicato**. La formazione continua è essenziale per mantenere la competitività e adattarsi ai cambiamenti del mercato. Saranno offerti corsi di aggiornamento professionale, formazione tecnica e sviluppo delle competenze trasversali.
- **Motivazione:** Offrire **opportunità di sviluppo personale, come corsi di leadership e gestione del tempo**. Questi corsi aiuteranno i dipendenti a sviluppare competenze trasversali e a migliorare la loro efficacia lavorativa.

6. Sostegno alla Genitorialità

- Nel breve e medio periodo, l'azienda prevede l'**attivazione di servizi dedicati al supporto dei genitori**, con l'obiettivo di facilitare la conciliazione tra vita familiare e lavorativa e contribuire alla riduzione dello stress legato alla gestione quotidiana. In particolare, saranno stipulate convenzioni con strutture e servizi di assistenza all'infanzia, al fine di offrire soluzioni concrete a sostegno delle famiglie e promuovere un ambiente di lavoro più inclusivo e attento al benessere dei dipendenti.
- **Policy Aziendale per il Rientro dalla Maternità Obbligatoria o Congedo Parentale:**
 - L'azienda riconosce l'importanza di supportare ogni figura professionale che rientra dalla maternità, promuovendo un equilibrio tra vita lavorativa e vita familiare. Questa policy è stata sviluppata per garantire un ambiente di lavoro accogliente, inclusivo e flessibile, rispettando le esigenze di tutti. **L'obiettivo è facilitare un reinserimento sereno e produttivo nel contesto lavorativo.**
 - La policy mira a facilitare il ritorno al lavoro dopo la maternità o il congedo, promuovendo un ambiente inclusivo e privo di discriminazioni, offrendo **flessibilità e supporto per conciliare le esigenze familiari con quelle lavorative**, e garantendo il benessere psicologico e fisico durante la transizione di rientro.
 - Ogni figura professionale che rientra dalla maternità può richiedere **un periodo di reinserimento graduale, con orario ridotto per le prime 2 settimane, flessibilità negli orari e smart working parziale**. L'azienda offre la possibilità di lavoro part-time e orari flessibili, consentendo di adattare l'impegno lavorativo alle necessità familiari. È consentita la modalità di lavoro in smart working o ibrida, con risorse tecnologiche fornite dall'azienda.

- L'azienda si impegna a offrire programmi di **coaching o mentoring**, colloqui di supporto con l'HR e un servizio di supporto psicologico. Per garantire che il dipendente non si senta svantaggiato a causa della pausa lavorativa, l'azienda offre affiancamento e formazione on the job, corsi di aggiornamento e accesso a risorse e materiali formativi.
- L'azienda garantisce che ogni figura professionale che rientra dalla maternità/congedo non sia oggetto di discriminazione. **I dipendenti avranno accesso alle stesse opportunità di crescita professionale e sviluppo di carriera riservate a tutti.** Ogni richiesta deve essere presentata con almeno 30 giorni di anticipo. La policy sarà monitorata e revisionata periodicamente per garantirne l'efficacia e l'allineamento con le normative vigenti.

7. Ambiente di lavoro inclusivo

- **Rispetto delle diversità:** Creare un ambiente di lavoro che **rispetti le diversità attraverso programmi di sensibilizzazione e formazione.** La diversità è una risorsa che arricchisce l'organizzazione e favorisce l'innovazione. Saranno organizzati corsi di formazione sulla diversità e l'inclusione, nonché eventi culturali per celebrare le diverse culture rappresentate in azienda.
- **Promozione dell'inclusione: Implementare politiche e pratiche che promuovano l'inclusione, come gruppi di supporto e mentoring.** L'inclusione favorisce un ambiente di lavoro positivo e stimolante. Saranno creati gruppi di risorse per dipendenti (ERG) che rappresentano diverse comunità (es. LGBTQ+, donne, minoranze etniche) per promuovere un ambiente di lavoro inclusivo e supportare le esigenze specifiche di questi gruppi.

8. Innovazioni per il benessere e la produttività

- **Programma di riconoscimento peer-to-peer: Implementare il sistema KUDOS di Cezanne per riconoscere i comportamenti in linea con i valori aziendali.** Il riconoscimento dei colleghi motiva e rafforza il senso di appartenenza. Saranno organizzati **eventi di premiazione e riconoscimento per celebrare i successi dei dipendenti.**

9. Monitoraggio

- L'efficacia delle azioni adottate sarà monitorata regolarmente per valutare il loro impatto sulla forza lavoro e apportare miglioramenti costanti. Saranno utilizzati **indicatori chiave di performance (KPI)** per misurare i progressi e identificare eventuali aree di miglioramento.

10. Revisione

- La strategia sarà revisionata periodicamente per garantire l'allineamento con le normative vigenti e le esigenze dei dipendenti. Saranno organizzati incontri di revisione annuali per valutare i risultati ottenuti e definire nuove azioni correttive o migliorative.

SOCIALE				Materialità d'impatto		Materialità finanziaria		TIME	TARGET
Rif. Report	Questioni di sostenibilità	Tema materiale	Rif. ESRS	Impatto (*)	Gestione dell'impatto	Impatto (*)	Gestione dell'impatto		
ESRS S1-5 comma 1)	Forza lavoro propria e Lavoratori nella catena del valore	Riservatezza forza lavoro propria e della catena del valore	ESRS S1-1 e S2-2	4	Protezione dei dati come da GDPR	1	Costi in Conto economico: costi operativi per strumenti e consulenti	Breve Termine	2025-2026
ESRS S1-5 comma 2)		Forza lavoro propria	Equilibrio tra vita professionale e privata	ESRS S1-1	3	Implementazione orari di lavoro flessibili	1	Costi in Conto economico: Nessun costo	Breve / Medio Termine
ESRS S1-5 comma 2)	ESRS S1-1			3	Mantenere lo Smart working	1	Costi in Conto economico: Nessun costo	Breve / Medio Termine	2025-2027
ESRS S1-5 comma 3)	Supporto psicologico			ESRS S1-1	2	Mantenimento supporto psicologico e Ampliamento supporto con workshop e seminari	1	Costi in Conto economico: costi operativi per il servizio del consulente	Breve / Medio Termine
ESRS S1-5 comma 4)	Salute fisica		ESRS S1-1	2	Offrire convenzioni vantaggiose per abbonamenti a palestre	1	Costi in Conto economico: Nessun costo	Breve / Medio Termine	2025-2027
ESRS S1-5 comma 4)			ESRS S1-1	2	Pause attive durante la giornata lavorativa per promuovere il movimento	1	Costi in Conto economico: Nessun costo	Breve / Medio Termine	2025-2027
ESRS S1-5 comma 5)	Formazione continua		ESRS S1-1	3	Introduzione programmi di formazione continua per migliorare le competenze	1	Costi in Conto economico: Costi operativi per consulenti esterni e per giornate uomo	Breve / Medio Termine	2025-2027
ESRS S1-5 comma 5)			ESRS S1-1	3	Corsi di leadership e gestione del tempo e piani di sviluppo professionali	1	Costi in Conto economico: Nessun costo	Breve / Medio Termine	2025-2027
ESRS S1-5 comma 6)	Forza lavoro propria		Sostegno alla Genitorialità	ESRS S1-1	3	servizi di supporto per i genitori	1	Costi in Conto economico: Nessun costo	Breve / Medio Termine
ESRS S1-5 comma 6)		ESRS S1-1		3	Policy Aziendale per il Rientro dalla Maternità Obbligatoria o Congedo Parentale	1	Costi in Conto economico: Nessun costo	Breve / Medio Termine	2025-2027
ESRS S1-5 comma 7)		Ambiente di lavoro inclusivo	ESRS S1-1	3	Programmi di sensibilizzazione e formazione per rispetto delle diversità	1	Costi in Conto economico: Nessun costo	Breve / Medio Termine	2025-2027
ESRS S1-5 comma 7)			ESRS S1-1	3	Implementare politiche e pratiche che promuovano l'inclusione, come gruppi di supporto e mentoring,	1	Costi in Conto economico: Costi operativi per ore uomo personale interno	Breve / Medio Termine	2025-2027
ESRS S1-5 comma 8)		Innovazioni per il benessere e la produttività	ESRS S1-1	3	Implementare il sistema KUDOS di Cezanne per riconoscere i comportamenti in linea con i valori aziendali	1	Costi in Conto economico: Nessun costo aggiuntivo, la piattaforma Cezanne è già stata acquistata	Breve / Medio Termine	2025-2027
ESRS S1-5 comma 9)		Monitoraggio	ESRS S1-1	3	Introduzione indicatori chiave di performance (KPI)	1	Costi in Conto economico: Costi operativi per attività di analisi e sviluppo gestionale per calcolo KPI	Breve / Medio Termine	2025-2027
ESRS S1-5 comma 10)		Revisione	ESRS S1-1	3	Revisione strategia periodica per garantire l'allineamento con le normative vigenti e le esigenze dei dipendenti	1	Costi in Conto economico: Nessun costo	Breve / Medio Termine	2025-2027
(*) 1 molto basso - 2 basso - 3 medio - 4 alto - molto alto									

S1-6: Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa

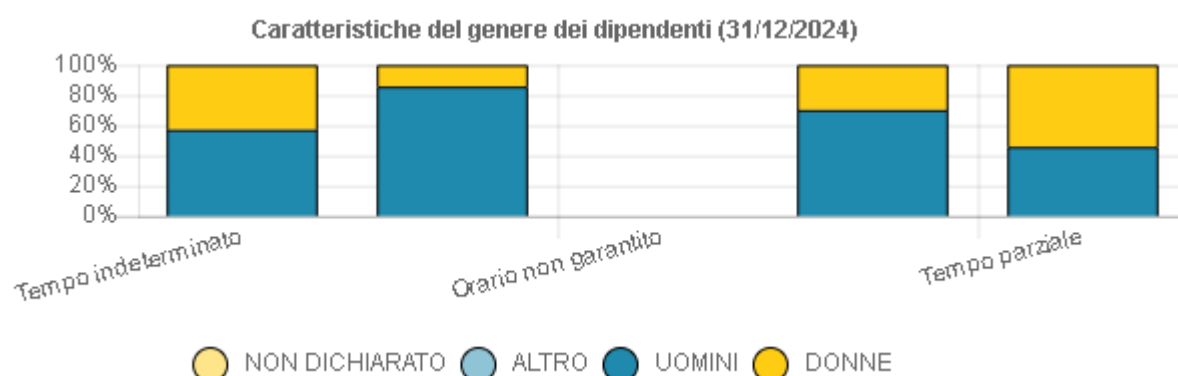
Introduzione

I dipendenti di Andreani Tributi sono una risorsa fondamentale per il successo dell'azienda, e la loro diversità rappresenta un punto di forza. L'impresa valorizza competenze e capacità individuali, promuovendo un ambiente inclusivo dove ogni persona può esprimere il proprio potenziale. La forza lavoro si distingue per una composizione equilibrata, con un'attenzione particolare alla parità di genere e alle opportunità per tutti, indipendentemente dal ruolo o dalla funzione ricoperta.

L'azienda promuove l'integrazione e la crescita professionale attraverso iniziative di formazione continua, coinvolgendo i dipendenti in progetti interfunzionali che favoriscono la collaborazione tra i diversi dipartimenti e livelli organizzativi. L'adozione di politiche di benessere e supporto, come i servizi di consulenza psicologica e il lavoro agile, sono tra gli strumenti che Andreani Tributi utilizza per garantire un ambiente lavorativo sano e produttivo.

Inoltre, Andreani Tributi sostiene un approccio orientato al miglioramento continuo e all'innovazione, offrendo ai dipendenti non solo opportunità di sviluppo professionale, ma anche la possibilità di partecipare attivamente alla definizione e implementazione dei progetti aziendali.

Caratteristiche del genere per tipologie contrattuali dei dipendenti dell'impresa



	N. dipendenti	N. dipendenti contratto t.indeterminato	N. dipendenti contratto t.determinato	N. dipendenti impiegati che non hanno orario garantito (senza garanzia di ore minime/fisse)	N. dipendenti impiegati a tempo pieno	N. dipendenti impiegati part-time
DONNE	141	137	4		58	83
UOMINI	207	183	24		137	70
ALTRO						
NON DICHIARATO						
Totali	348	320	28		195	153

Distribuzione territoriale per tipologie contrattuali dei dipendenti dell'impresa

Paese	N. dipendenti	N. dipendenti contratto t.indeterminato	N. dipendenti contratto t.determinato	N. dipendenti impiegati che non hanno orario garantito (senza garanzia di ore minime/fisse)	N. dipendenti impiegati a tempo pieno	N. dipendenti impiegati part-time
ITALIA	348	320	28		195	153
Totali	348	320	28		195	153

Caratteristiche del genere dei dipendenti (31/12/2024)

Donne: 40,52
Uomini: 59,48



Genere	N. dipendenti	% su totale
DONNE	141	40,52 %
UOMINI	207	59,48 %
ALTRO		
NON DICHIARATO		
Totali	348	100,00 %

Distribuzione territoriale dei dipendenti dell'impresa

Paesi rappresentati in Azienda	N. dipendenti	% su totale
ITALIA	348	100,00 %
Totali	348	100,00 %

Commento

Il capitale umano dell'Andreani Tributi Srl costituisce l'aspetto portante dell'attività d'impresa. Con circa 348 dipendenti nel 2024, l'azienda si distingue per la sua struttura organizzativa inclusiva e orientata alla professionalità.

I dipendenti provengono da diverse aree funzionali e livelli gerarchici, creando una forza lavoro dinamica e versatile, Andreani Tributi si impegna a fornire opportunità di sviluppo continuo per i propri collaboratori, promuovendo un ambiente di lavoro che stimola la crescita professionale e personale.

Il team è caratterizzato da un forte spirito di collaborazione, con una particolare attenzione alla diversità e alla parità di genere, e all'utilizzo delle competenze per migliorare i processi aziendali.

S1-8: Copertura della contrattazione collettiva e dialogo

Andreani Tributi garantisce la copertura della contrattazione collettiva per i propri dipendenti, assicurando che vengano rispettati i diritti sindacali e le condizioni di lavoro stabilite dal contratto collettivo di settore. L'azienda promuove un dialogo costante con i rappresentanti sindacali e i dipendenti attraverso incontri regolari e altre forme di comunicazione che favoriscono la trasparenza e la partecipazione attiva.

Il dialogo con le rappresentanze dei lavoratori è un elemento fondamentale per mantenere un clima di fiducia e collaborazione. Andreani Tributi si impegna a risolvere eventuali problematiche in modo rapido ed equo, affrontando le questioni che riguardano le condizioni di lavoro, la salute e la sicurezza, nonché le opportunità di crescita professionale. Questo approccio permette di affrontare le sfide lavorative in modo costruttivo, mantenendo un ambiente di lavoro sereno e produttivo per tutti i dipendenti.

S1-9: Indicatori di diversità

Di seguito il report con la distribuzione del personale dipendente per fasce di età e per generalità:

Fascia di Età	F	M
< di 30	13	9
> 30 e > 50	83	99
> 50	45	99
Totale complessivo	141	207

S1-10: Salari adeguati

Andreani Tributi si impegna a garantire salari adeguati e competitivi per i propri dipendenti, allineati con il mercato e il valore delle competenze professionali. L'azienda adotta un sistema retributivo che valorizza

l'esperienza, le responsabilità e i risultati conseguiti dai dipendenti, assicurando una compensazione equa che stimola la motivazione e l'impegno. Questo sistema è pienamente conforme alle normative italiane e prevede l'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) in vigore, garantendo così che tutti i dipendenti ricevano un trattamento giusto e conforme alle leggi nazionali. Un elemento chiave delle politiche salariali è l'attenzione alla parità di genere. Andreani Tributi si impegna affinché i salari siano equi tra uomini e donne, eliminando qualsiasi disparità retributiva basata sul genere. L'azienda promuove attivamente un ambiente di lavoro inclusivo, in cui ogni dipendente, indipendentemente dal sesso, abbia accesso alle stesse opportunità di crescita e valorizzazione. Questo impegno per l'uguaglianza salariale è parte integrante della strategia volta a garantire un ambiente di lavoro giusto e rispettoso per tutti.

S1-11: Protezione sociale

Andreani Tributi si impegna a garantire una solida protezione sociale per i propri dipendenti, offrendo una serie di strumenti e benefici pensati per rispondere alle esigenze di sicurezza e benessere. L'azienda fornisce una copertura che include l'**assicurazione sanitaria integrativa** e, ogni anno, valuta l'introduzione di ulteriori coperture assicurative, come ad esempio l'**assicurazione collettiva in caso di decesso e quella contro gli infortuni, sia professionali che extra-professionali**. In questo modo, tutela i propri dipendenti non solo durante l'attività lavorativa, ma anche nel tempo libero.

Attraverso queste iniziative, Andreani Tributi si impegna a garantire un supporto continuo ai propri dipendenti, dimostrando un forte orientamento verso la responsabilità sociale e la cura della forza lavoro.

S1-12: Persone con disabilità

Andreani Tributi si impegna attivamente a garantire pari opportunità e inclusione per le persone con disabilità, seguendo scrupolosamente quanto richiesto dalla **Legge 68/1999** (Norme per il diritto al lavoro dei disabili) e altre normative nazionali in materia di accessibilità e tutela. L'azienda adotta politiche di integrazione che favoriscono l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità, garantendo condizioni di lavoro adeguate e l'accesso a opportunità professionali in linea con le loro competenze.

L'azienda offre ambienti di lavoro accessibili, effettuando eventuali adattamenti ragionevoli per favorire la piena partecipazione delle persone con disabilità. Inoltre, l'azienda fornisce formazione continua per sensibilizzare tutti i dipendenti sull'importanza dell'inclusione, creando un contesto che valorizza la diversità e promuove una cultura aziendale rispettosa delle differenze.

In questo modo, **Andreani Tributi non solo rispetta le disposizioni di legge, ma si impegna attivamente a favorire un ambiente di lavoro inclusivo e privo di barriere.**

S1-13: Indicatori di formazione e sviluppo delle competenze

Andreani Tributi pone un forte accento sulla **formazione continua** e sullo **sviluppo delle competenze** dei propri dipendenti, riconoscendo che il miglioramento professionale costante è essenziale per il successo individuale e aziendale. L'azienda monitora e misura regolarmente gli **indicatori di formazione**, tra cui:

1. **Ore di formazione per dipendente:** L'azienda fornisce corsi periodici di aggiornamento professionale, formazione tecnica per garantire che i dipendenti possiedano le competenze più recenti nel loro campo.
2. **Percorsi di crescita personalizzati:** Viene dato particolare valore alla pianificazione di percorsi formativi che rispondano alle esigenze specifiche di ogni dipendente, sia in termini di competenze tecniche che di soft skills.
3. **Valutazioni delle performance:** La valutazione continua delle performance consente di identificare le aree di miglioramento e sviluppare programmi formativi su misura.
4. **Sostegno alla mobilità interna:** L'azienda promuove opportunità di avanzamento e sviluppo orizzontale tra i vari dipartimenti, in modo che i dipendenti possano ampliare le proprie competenze professionali.

Con questi indicatori, **Andreani Tributi si impegna a garantire che ogni membro del team abbia accesso alle risorse necessarie per una continua crescita, allineata agli obiettivi aziendali e alle esigenze del mercato.**

FORMAZIONE / TIPOLOGIA DI FORMAZIONE H				
Tipologia	2023		2024	
	F	M	F	M
Corso di formazione esterna	41,50	40,00	577,00	564,75
Corso di formazione interna	763,50	906,50	1.612,00	2.135,25
Totale complessivo	805,00	946,50	2.189,00	2.700,00

S1-14: Indicatori di salute e sicurezza

L'azienda è certificata ISO 45001 ed è in linea con lo standard internazionale per la salute e sicurezza sul lavoro, progettato per proteggere dipendenti e visitatori da incidenti e malattie legate al lavoro. Ogni anno è soggetta ad audit da parte di persone esterne ed esegue ogni anno un piano di audit interno.

Nel report sono indicate le ore di assenza del personale dipendente per infortunio distinte per gli anni 2023 e 2024.

INFORTUNIO H				
Tipologia	2023		2024	
	F	M	F	M
Infortunio	0,00	109,00		91,00
Totale complessivo	0,00	109,00	0,00	91,00

S1-15: Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata

Andreani Tributi riconosce l'importanza di mantenere un equilibrio sano tra vita professionale e vita privata, un aspetto che contribuisce al benessere complessivo dei dipendenti e alla loro produttività. Per monitorare questo equilibrio, l'azienda adotta diverse metriche che valutano l'efficacia delle politiche aziendali nel supportare i dipendenti:

Flessibilità oraria e smart working: Andreani Tributi promuove la flessibilità oraria e il lavoro agile per consentire ai dipendenti di organizzare al meglio le proprie giornate lavorative, con una maggiore libertà nella gestione del tempo.

Congedi e permessi: L'azienda offre politiche di congedo, come il congedo parentale e altri permessi, per permettere ai dipendenti di occuparsi delle necessità familiari senza compromettere la loro carriera.

Sondaggi sul benessere: Vengono effettuati alcuni sondaggi e indagini sul benessere per raccogliere feedback e migliorare continuamente le politiche aziendali in relazione all'equilibrio tra lavoro e vita privata.

Attraverso questi strumenti, Andreani Tributi monitora e migliora costantemente l'ambiente di lavoro, contribuendo a creare una cultura aziendale che valorizza la qualità della vita dei dipendenti.

S1-16: Metriche di remunerazione (divario retributivo e remunerazione totale)

Le **metriche di remunerazione** nel rispetto del **CCNL (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro)** sono linee guida e principi che le aziende devono seguire per garantire una corretta e giusta retribuzione ai propri dipendenti, in linea con le normative stabilite dal contratto collettivo applicabile al settore di appartenenza. Nel caso di **Andreani Tributi**, che opera nel settore terziario o dei servizi, il CCNL di riferimento è il terziario e rispetta le metriche generali sulle remunerazioni degli stipendi.

S1-17: Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani

Ad oggi, Andreani Tributi non ha registrato alcun incidente o denuncia grave in materia di diritti umani. L'azienda ha adottato politiche preventive e sistemi di monitoraggio per garantire un ambiente di lavoro sicuro e rispettoso, conforme alle normative in materia di diritti umani. Eventuali segnalazioni vengono trattate con la massima serietà e trasparenza, assicurando una gestione tempestiva e appropriata di qualsiasi situazione che possa compromettere il benessere dei dipendenti.

ESRS S2 - Lavoratori nella catena del valore

SDGs di riferimento:



S2-1: Politiche relative ai lavoratori della catena del valore

Riguardo agli obblighi informativi previsti dallo standard ESRS S2 (Lavoratori nella catena del valore), l'Azienda, avendo un numero medio di dipendenti inferiore a 750 unità, ha ritenuto opportuno avvalersi della facoltà di esenzione prevista dall'Appendice C del principio ESRS 1. Tale esenzione consente alle imprese con una dimensione inferiore a tale soglia di non includere, nei primi due anni di redazione del Reporting di Sostenibilità, le informazioni relative ai lavoratori lungo tutta la catena del valore. Questa decisione è stata presa tenendo conto delle specificità organizzative e delle risorse disponibili, in conformità con quanto previsto dalla normativa europea in materia di rendicontazione non finanziaria.

S2-2: Processi per coinvolgere i lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti

La riservatezza e la protezione dei dati rappresentano elementi fondamentali per la tutela dell'integrità e dell'affidabilità all'interno della catena del valore. In un contesto in cui le informazioni sensibili - relative a clienti, fornitori, dipendenti o partner commerciali - transitano quotidianamente tra più soggetti, è essenziale garantire che tali dati siano trattati in conformità alle normative vigenti (come il **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - GDPR**) e secondo standard etici elevati.

L'Andreani si è sempre impegnata ad implementare **sistemi di gestione sicuri** e procedure di controllo rigorose, al fine di:

- **Prevenire accessi non autorizzati** e fughe di dati lungo la catena del valore
- **Assicurare la tracciabilità dei flussi informativi**, dalla raccolta al trattamento fino alla conservazione
- **Valutare i fornitori e i partner** anche in base alla loro capacità di proteggere i dati sensibili e di aderire a protocolli di sicurezza informatica
- Promuovere la **sensibilizzazione e la formazione del personale** interno ed esterno sul corretto utilizzo e trattamento delle informazioni riservate

Attraverso queste azioni, l'azienda ha rafforzato la fiducia con i propri stakeholder e contribuisce alla costruzione di una **catena del valore responsabile, sicura e resiliente**, in linea con i principi ESG e con gli standard internazionali in materia di data *governance*.

ESRS S3 - Comunità territoriali interessate

S3-1: Politiche relative alle comunità interessate

Andreani potrebbe avvalersi dell'esonero previsto nell'Appendice C dello standard ESRS 1 - Prescrizioni generali, tenuto conto dell'importanza del rapporto con le comunità interessate, ma ritiene opportuno fornire comunque le seguenti informazioni.

Le **politiche rivolte alle comunità interessate** rivestono un'importanza strategica per l'azienda, non solo per la costruzione di relazioni positive con gli stakeholder, ma anche in virtù del suo ruolo sociale e della responsabilità che assume nei confronti delle comunità, sia a livello locale che globale. Tali politiche sono orientate alla creazione di valore condiviso, generando benefici concreti sia per l'organizzazione sia per i soggetti con cui essa interagisce: lavoratori, fornitori, clienti, comunità locali e, in particolare, i contribuenti. Con questi ultimi, l'azienda svolge un ruolo chiave, rappresentando **un punto di contatto diretto tra i cittadini e la Pubblica Amministrazione**.

Nel caso di **Andreani Tributi**, le politiche aziendali relative alle comunità interessate possono essere descritte attraverso due principali aree di intervento che citate:

- **Assunzione di lavoratori residenti** nelle vicinanze delle aree in cui svolge le proprie attività, ove possibile. Questa scelta mira a generare opportunità occupazionali direttamente accessibili alla comunità locale, contribuendo alla riduzione della disoccupazione a livello comunale e promuovendo una crescita economica inclusiva e sostenibile. Tale impegno riflette la volontà dell'organizzazione di creare un impatto positivo sul territorio, valorizzando le risorse umane locali e rafforzando il legame con il tessuto sociale ed economico di riferimento.
- **Rafforzamento del capitale umano locale attraverso programmi strutturati di formazione e sviluppo professionale.** Queste iniziative mirano a potenziare le competenze tecniche e trasversali della forza lavoro presente sul territorio, facilitando l'occupazione, la crescita individuale e l'adeguamento alle esigenze evolutive del mercato. In tal modo, l'azienda non solo investe nel proprio sviluppo organizzativo, ma promuove anche il progresso sociale ed economico della comunità in cui opera.

L'azienda può giocare un ruolo importante nell'educazione e nella sensibilizzazione della comunità riguardo l'importanza della **responsabilità fiscale**. Un approccio efficace per far comprendere la rilevanza dell'equità fiscale, tant'è che si sta sviluppando nel breve / medio periodo un progetto che includerà le seguenti attività:

- **Educazione e formazione fiscale per i contribuenti:** Offrire **seminari, workshop e materiale informativo** per educare i contribuenti su come il sistema fiscale supporta i servizi pubblici (istruzione, sanità, infrastrutture, ecc.) e sul **ruolo fondamentale** che ognuno gioca nel contribuire al benessere collettivo.
- **Promuovere la trasparenza fiscale:** Sostenere l'importanza di un sistema fiscale **equo e trasparente** in cui tutti i contribuenti pagano in modo proporzionato alla loro capacità economica. L'azienda nel medio periodo si impegna a **comunicare** in modo chiaro e trasparente come vengono utilizzati i fondi pubblici e come le politiche fiscali influenzano direttamente il miglioramento dei servizi per la comunità.
- **Incentivare comportamenti fiscali responsabili:** Promuovere l'importanza di pagare le imposte in modo giusto e corretto, prevenendo l'evasione fiscale. L'azienda potrebbe incoraggiare un comportamento responsabile da parte dei contribuenti, sottolineando i benefici a lungo termine che derivano da un sistema fiscale **sostenibile** ed equo.
- **Partnership con enti locali e organizzazioni educative:** Nel medio periodo, Andreani intende avviare collaborazioni con scuole, università, associazioni di categoria e istituzioni locali per la **realizzazione di progetti educativi e iniziative di sensibilizzazione sui temi fiscali**. L'obiettivo è promuovere una maggiore consapevolezza civica attraverso campagne informative volte a evidenziare i benefici dell'equità fiscale e il valore della partecipazione collettiva al sistema tributario. Tali attività mirano a rafforzare il senso di responsabilità condivisa e a promuovere un dialogo costruttivo tra cittadini, studenti e pubbliche amministrazioni. In particolare, l'azienda intende investire sui giovani, diffondendo una cultura dell'equità fiscale come base per costruire una prospettiva futura più giusta, consapevole e sostenibile.

S3-2: Processi di coinvolgimento delle comunità interessate in merito agli impatti

Per garantire l'efficacia di queste politiche, l'azienda intende implementare nel medio periodo sistemi di **monitoraggio e valutazione** attraverso:

- **Indagini di soddisfazione** della comunità locale e dei dipendenti per raccogliere feedback sulle politiche di assunzione e formazione.
- **Analisi dell'impatto delle iniziative di educazione fiscale** per capire quanto efficacemente le persone abbiano compreso l'importanza del sistema fiscale e se la partecipazione fiscale nella comunità è migliorata.

S3-3: Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alle comunità interessate di esprimere preoccupazioni

La creazione di **contatti multicanale con i contribuenti** non solo contribuisce a ridurre gli spostamenti e, di conseguenza, l'emissione di CO₂, come evidenziato nella sezione dedicata alla mitigazione degli effetti climatici, ma rappresenta anche uno dei processi che Andreani intende attivare per ridurre **gli impatti negativi delle proprie attività di riscossione dei tributi**. Andreani promuove l'utilizzo di canali dedicati per raccogliere e gestire le preoccupazioni dei contribuenti, riconoscendo l'importanza di tali strumenti per un'azienda che aspira a essere responsabile, trasparente e sostenibile. Questi meccanismi non solo facilitano la gestione e la risoluzione tempestiva delle problematiche, ma contribuiscono anche a rafforzare il rapporto di fiducia con le comunità e gli stakeholder, consolidando una cultura aziendale orientata alla responsabilità sociale.

S3-4: Interventi su impatti rilevanti sulle comunità interessate e approcci per gestire i rischi rilevanti e conseguire opportunità rilevanti per le comunità interessate, nonché efficacia di tali azioni

L'Andreani Tributi, come indicato anche nella Vision e nella Mission, ritiene di avere un ruolo determinante come promotore e veicolatore del messaggio "civico" in merito all'equità fiscale. Per tale ragione l'obiettivo che si vuol realizzare nel medio/lungo periodo è quello di organizzare sui maggiori comuni dove opera, dei corsi formativi presso le scuole superiori per diffondere il messaggio che: **l'equità fiscale è un concetto cruciale per il benessere di una società e per il funzionamento efficace dello Stato**. Uno dei messaggi fondamentali da trasmettere è che, se tutti i cittadini contribuiscono in modo equo e giusto, il carico fiscale per ciascuno sarà più leggero e i servizi della Pubblica Amministrazione sarebbero maggiori e di migliore qualità.

La progressività del sistema fiscale, sancita dalla nostra Costituzione, prevede che chi ha di più paghi di più, ma che ogni individuo, in base alla propria capacità economica, contribuisca al benessere collettivo. Il messaggio chiave che deve essere diffuso è che **l'equità fiscale è una responsabilità di tutti**: quando tutti rispettano le regole e contribuiscono adeguatamente, l'onere fiscale si distribuisce in modo equo, riducendo il carico su ciascun singolo cittadino.

Obiettivi della Formazione: La formazione sui diritti costituzionali legati all'equità fiscale che Andreani intende promuovere mira a sensibilizzare gli studenti sui principi fondamentali che regolano il sistema fiscale italiano. In particolare, sarà approfondito l'articolo 53 della Costituzione, che sancisce che «tutti sono tenuti a

concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva». Comprendere questi concetti è fondamentale per far acquisire agli studenti consapevolezza dell'importanza della giustizia fiscale nella vita quotidiana e nel processo di costruzione di uno Stato equo, solidale e inclusivo.

S3-5: Obiettivi relativi alla gestione degli impatti negativi materiali, alla promozione degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità

L'obiettivo fissato dall'azienda riguardo alla **formazione nelle scuole sull'equità fiscale** rappresenta non solo un importante passo in ambito educativo, ma anche un'opportunità strategica in grado di generare i seguenti benefici:

- **Una Visione di Responsabilità Sociale e Sostenibile:** L'azienda si posiziona come un **modello di responsabilità sociale d'impresa (ESRS)**, andando oltre la semplice produzione di beni o servizi. L'educazione alle nuove generazioni sui temi fiscali contribuisce a formare una società più equa, sostenibile e consapevole. La promozione della cultura della giustizia fiscale, infatti, riflette una visione dell'azienda che va oltre il profitto e guarda al benessere collettivo, creando valore per l'intera comunità.
- **Un'Iniziativa che Rafforza la Fiducia e la Relazione con le Istituzioni:** I comuni e le amministrazioni locali, che si occupano di educazione e di politiche fiscali, vedranno in questa formazione un contributo significativo alla costruzione di una cultura fiscale equa. Questo tipo di impegno rafforza la **fiducia istituzionale** nei confronti dell'azienda, facendola percepire come un partner affidabile, attento e rispettoso delle leggi e dei valori fondamentali della nostra società.
- **Vantaggi Reputazionali a Lungo Periodo:** La visibilità dell'azienda come promotrice di iniziative educative, soprattutto in un ambito così importante come quello dell'equità fiscale, ha effetti positivi a lungo termine sulla sua *brand reputation*. La comunità percepirà l'azienda come una realtà che non solo crea valore economico, ma che è anche attivamente impegnata a costruire un futuro più giusto e prospero per tutti. Questo miglioramento della reputazione aziendale si traduce anche in una **maggiore fidelizzazione** da parte di clienti, dipendenti e partner commerciali, che vedranno positivamente l'impegno dell'azienda in ambito sociale.

ESRS S4 - Consumatori e utilizzatori finali

S4-1: Politiche connesse ai consumatori e agli utenti finali

Le **politiche verso i contribuenti** sono fondamentali per qualsiasi azienda che operi nel settore della gestione tributi o fornisca servizi correlati. Tali politiche devono riflettere l'impegno dell'azienda verso la trasparenza, l'equità fiscale, la conformità alle normative fiscali e la responsabilità sociale. Per **Andreani Tributi**, che si occupa di tributi, è importante che queste politiche non solo rispettino la legge, ma promuovano anche una cultura di **responsabilità fiscale** tra i contribuenti, contribuendo così al benessere sociale ed economico.

L'azienda ritiene fondamentale operare in un territorio salvaguardando non solo il cliente (Ente) ma anche il contribuente che possiamo definirlo "consumatore finale".

Trasparenza e Dialogo con i Contribuenti. Un aspetto fondamentale per salvaguardare i diritti dei contribuenti è la **trasparenza fiscale**. L'azienda lavora in stretta collaborazione con le Pubbliche Amministrazioni per garantire che le informazioni fiscali siano facilmente accessibili, comprensibili e corrette. Inoltre, l'azienda promuove un dialogo continuo con i contribuenti, fornendo supporto e informazioni per facilitare il corretto adempimento degli obblighi fiscali, evitando errori o incomprensioni che potrebbero danneggiare i cittadini.

Supporto ai contribuenti "consumatori finali": Semplificazione e Inclusione Tributaria. Per l'azienda, la multicanalità di accesso alle informazioni rappresenta uno degli strumenti principali per evitare che i contribuenti siano penalizzati dalla complessità delle normative tributarie. L'azienda si impegna a promuovere soluzioni che facilitino l'adempimento tributario da parte dei cittadini, specialmente per coloro che potrebbero incontrare difficoltà nel comprendere o gestire gli obblighi tributari mettendo a disposizione diversi canali di accesso adatti a tutte le generazioni: front-office, call center, chat bot, mail.

La Società riguardo gli ulteriori obblighi informativi di cui agli ESRS S4-2 - 3 - 4 e 5, in applicazione della appendice C dell'ESRS1, non superando il numero medio di 750 impiegati durante l'esercizio sociale 2024, si avvale della deroga omettendo le relative informazioni.

Informazioni sulla governance

ESRS G1: Conduzione del business

SDGs di riferimento:



G1-1: Cultura della condotta aziendale e politiche di condotta negli affari

Andreani Tributi Srl ha da sempre fondato la propria **mission** sul valore dell'essere e del fare impresa, inteso come espressione di una realtà solida e responsabile, basata sui principi della correttezza, dell'etica e del rispetto.

Nel corso degli anni, l'azienda ha formalizzato questi principi adottando e diffondendo tra tutto il personale la propria Politica Aziendale e il Codice Etico, quest'ultimo soggetto a periodici aggiornamenti per garantirne l'efficacia in relazione all'evoluzione dell'organizzazione e al riconoscimento costante del valore della Persona, prima ancora che del Lavoratore.

Nel mese di ottobre 2023, l'azienda ha organizzato una convention dedicata ai Responsabili, con l'obiettivo di comunicare e diffondere **la Carta dei Valori aziendale**.

Successivamente, i Manager hanno visitato tutte le sedi territoriali per condividere direttamente con i team l'importanza di tali valori, ritenuti fondamentali per guidare comportamenti coerenti e rafforzare la cultura organizzativa. Questo percorso ha lo scopo di consolidare un ambiente lavorativo basato su principi condivisi, che ispirino responsabilità, integrità e collaborazione a tutti i livelli dell'azienda.

I valori che l'azienda considera fondamentali e che auspica siano condivisi e interiorizzati da tutti gli stakeholder, sia interni che esterni, sono i seguenti:



1. La Competenza Tecnica
2. L'innovazione
3. Persone al centro
4. Il Metodo
5. L'appartenenza ed etica
6. La consapevolezza



Per valori d'impresa (values o core values) si intende genericamente un sistema di idee, modi di agire e attributi considerati "importanti" per sé e quindi tali da informare l'azione dell'impresa, o dell'organizzazione in genere. Rappresentano il modo in cui ci si aspetta che le persone all'interno della nostra organizzazione si comportino: tra di loro, con i clienti e con i fornitori. I valori forniscono una direzione morale per l'organizzazione e stabiliscono uno standard per la valutazione dei comportamenti.

Il successo di un'azienda non nasce mai per caso. La nostra storia parla di una società che ha iniziato a fornire i servizi di gestione, accertamento e riscossione delle entrate tributarie, fino ad arrivare ad offrire una tecnologia ingegneristica di mappatura del territorio in 3D - Simplex. Oggi vogliamo fissare il nostro Manifesto, unendo valori e comportamenti che segnano il nuovo percorso del Gruppo Andreani.

G1-2: Gestione dei rapporti con i fornitori

Nella **gestione dei fornitori**, l'azienda ha definito procedure che si attivano sin dall'inizio del rapporto, prevedendo la raccolta e l'accettazione di documentazione che attesti l'assenza di inconferibilità e conflitti di interesse. Contemporaneamente, Andreani attribuisce grande importanza alla sostenibilità e alla responsabilità sociale nell'intero processo di selezione dei propri fornitori. Oltre ai tradizionali criteri di qualità, prezzo e affidabilità, l'azienda valuta attentamente anche gli aspetti sociali, assicurandosi che i partner commerciali condividano gli stessi valori e contribuiscano a un sistema produttivo sostenibile.

Tra i principali criteri considerati vi sono il rispetto dei diritti umani, condizioni di lavoro dignitose e l'attenzione a processi produttivi etici e trasparenti. Questi requisiti vengono verificati attraverso la raccolta di documentazione e informazioni preliminari al momento della selezione.

A partire dal 2025, Andreani si impegna a formalizzare un processo di selezione dei fornitori che tenga conto non solo degli aspetti economici e sociali, ma anche degli impatti ambientali. In particolare, la raccolta di informazioni avverrà tramite la compilazione di un questionario dedicato, che verificherà l'adozione da parte dei fornitori di pratiche finalizzate alla riduzione dell'impatto ambientale, in linea con gli obiettivi aziendali di sostenibilità.

Attraverso questo approccio integrato, Andreani si impegna a costruire una rete di fornitori responsabili, contribuendo così alla creazione di valore condiviso e allineato con il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità sociale e ambientale.

G1-3: Prevenzione e rilevamento di corruzione o concussione

La corruzione, sia nella sua forma attiva che passiva, rappresenta una delle principali criticità che un'azienda concessionaria della riscossione, operante ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 446/1997 (*nota: corretto da 447/1996 a 446/1997*), deve affrontare per garantire la propria integrità e mantenere la fiducia di enti pubblici, contribuenti, dipendenti e partner commerciali. Andreani Tributi ha adottato un insieme strutturato di strumenti, presidi e procedure con l'obiettivo non solo di mitigare i rischi legali e reputazionali connessi a eventuali pratiche corruttive, ma anche di promuovere una cultura aziendale improntata a trasparenza, responsabilità e piena aderenza alla normativa vigente.

Di seguito si riportano **le principali misure adottate**:

- Parte Speciale A del **Modello Organizzativo 231**: Monitoraggio dei rischi specifici legati alla corruzione e misure di mitigazione.
- **Codice Etico**: Principi di integrità e trasparenza cui devono attenersi tutti i dipendenti e collaboratori.
- Sistema Disciplinare: Previsione di sanzioni per il mancato rispetto delle norme anticorruzione.
- Regolamento Aziendale: Definizione chiara delle responsabilità e procedure operative.
- Sistema di Gestione Integrato Certificato (ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, SA 8000): Contiene specifiche per:
 - Controllo delle istanze in autotutela, con attribuzione di responsabilità differenziate in base ai ruoli e agli importi delle pratiche
 - Formazione periodica su procedure e istruzioni operative
 - Piano di controlli e verifiche interne, sia programmate che a sorpresa.

Implementazioni nel Prossimo Triennio

Consapevole dell'evoluzione normativa e delle crescenti esigenze di trasparenza, Andreani ha definito un piano strategico di rafforzamento delle misure anticorruzione attraverso i seguenti interventi:

- **Estensione della Formazione sul Modello Organizzativo 231**
 - Obbligatorietà della formazione per tutto il personale, con percorsi differenziati per ruoli apicali e operativi.
 - Introduzione di moduli e-learning con test finali per la verifica delle competenze acquisite.
 - Aggiornamenti periodici sulle normative anticorruzione e best practice del settore.
- **Adozione di un Sistema di Segnalazione Anonima Potenziato (Whistleblowing)**
 - Piattaforma digitale certificata per la segnalazione sicura di irregolarità e sospetti di corruzione.
 - Protezione del segnalante in conformità con il D.Lgs. 24/2023 (attuazione della Direttiva UE 2019/1937).

- Analisi e gestione strutturata delle segnalazioni da parte di un organismo di vigilanza indipendente.
- **Miglioramento del Piano di Controllo e Verifica**
 - Incremento delle verifiche a campione su transazioni e assegnazioni di pratiche di riscossione.
 - Audit interni semestrali con indicatori di rischio dedicati al contrasto della corruzione.
 - Monitoraggio continuo con KPI per la valutazione dell'efficacia delle misure anticorruzione.
- **Sviluppo di un Codice di Condotta per Fornitori e Partner**
 - Introduzione di criteri ESG e requisiti etici nei processi di selezione e gestione dei fornitori.
 - Clausole contrattuali specifiche per la prevenzione di fenomeni corruttivi.
 - Formazione dedicata per i partner strategici e le aziende della filiera.
- **Utilizzo di Tecnologie per la Compliance e la Tracciabilità**
 - Implementazione di strumenti digitali per il monitoraggio delle transazioni e delle decisioni amministrative.

La combinazione di queste azioni contribuirà a **rafforzare la governance aziendale**, promuovendo un approccio proattivo e integrato alla prevenzione della corruzione. Ciò permetterà di **consolidare** il ruolo di Andreani Tributi come concessionario della riscossione etico e responsabile, in linea con le normative vigenti e in coerenza con i principi e gli standard ESG (*Environmental, Social, Governance*).

GOVERNANCE				Materialità d'impatto		Materialità finanziaria		TIME	TARGET
Rif. Report	Questioni di sostenibilità	Tema materiale	Rif. ESRS	Impatto (*)	Gestione dell'impatto	Impatto (*)	Gestione dell'impatto		
ESRS G1-3	Condotta delle imprese: Cultura d'impresa	Prevenzione e individuazione, compresa la formazione, per corruzione attiva e passiva	ESRS G1	4	Formazione verso tutti i dipendenti e collaboratori Andreani Modello Organizzativo	2	Costi in Conto economico: Costi operativi per consulenti	Breve Termine	2025-2026
ESRS G1-2		Gestione dei rapporti con i fornitori	ESRS G1	2	Processo di selezione dal punto di vista	1	Costi in Conto economico: Costi operativi per risorse interne per la raccolta informazioni	Breve Termine	2025-2026
ESRS G1-3		Analisi e verifica dei processi aziendali	ESRS G1	2	Analisi e condivisione dei processi aziendali => consapevolezza	1	Costi in Conto economico: Costi operativi per consulenti	Breve Termine	2025-2026
ESRS G1-6	Condotta delle imprese: Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	Analisi e condivisione delle pratiche di pagamento	ESRS G1	2	Politiche di sensibilizzazione	1	Costi in Conto economico: Nessun costo	Breve / Medio Termine	2025-2027

(*) 1 molto basso - 2 basso - 3 medio - 4 alto - molto alto

G1-4: Episodi confermati di corruzione e concussione

Negli anni passati non ci sono state segnalazione di reati di corruzione e concussione.

G1-5: Influenza politica e attività di lobbying

Introduzione

L'azienda **Andreani Tributi** non intraprende attività di lobbying né esercita alcuna influenza politica. Non vi è alcun coinvolgimento in operazioni destinate a influenzare processi decisionali politici a livello locale, nazionale o internazionale. L'impresa mantiene una posizione di **neutralità politica** e si astiene dal supportare o finanziare partiti politici, politici o campagne elettorali. La nostra attività è orientata esclusivamente a fornire servizi di alta qualità nel settore tributario e a rispettare tutte le normative legali ed etiche applicabili.

Dettaglio erogazioni liberali e quote associative

	01/01/2024 31/12/2024	01/01/2023 31/12/2023
Erogazioni liberali in favore di partiti politici		
Erogazioni liberali in favore di altre associazioni	12.200	12.320
Quote associative di organizzazioni di categoria	200	200
Totale	12.400	12.520

Commento

Il fondatore del Gruppo Andreani, sin dal lontano 1986, ha intrapreso un cammino straordinario, guidando l'azienda con una **passione** incrollabile, trasformando quello che era un piccolo sogno imprenditoriale in una grande realtà aziendale. Con **dedizione** assoluta e un **impegno** incessante, è riuscito a far crescere l'impresa, facendo della **responsabilità** umana e dei **valori etici** il cuore pulsante di ogni sua azione. Sempre con uno sguardo attento, pieno di empatia, verso coloro che vivono in difficoltà, ha fatto della sua azienda un faro di speranza per i meno fortunati e per chi vive nelle condizioni più drammatiche di povertà.

Nel 2017, il Sig. Andreani ha intrapreso una nuova e commovente avventura: quella di entrare in contatto con l'Associazione Please Sound, dedicandosi con grande generosità al loro progetto di sostegno. Con una sensibilità unica e un cuore aperto, ha deciso di adottare, con un atto di amore senza pari, ben 40 bambini indiani, portando loro un futuro migliore. Ma non si è fermato qui. Nel febbraio del 2020, con un gesto che riflette la sua autentica umanità, ha organizzato un viaggio insieme alla Presidentessa dell'Associazione, per incontrare di persona quei bambini che aveva scelto di aiutare, per conoscere meglio le loro vite e per verificare l'efficacia dei progetti che l'Associazione aveva realizzato sul campo. Nell'ottobre del 2024, spinto dal desiderio di non abbandonare mai



il cammino intrapreso e di vedere con i propri occhi i frutti del suo impegno, il Sig. Andreani è tornato in quei luoghi. Con una determinazione ancora più forte, è partito per un nuovo viaggio, non solo per verificare i progressi dei progetti che aveva contribuito a sostenere, ma anche per capire come poter dare un contributo ancora maggiore, per far crescere quel sogno di speranza in un futuro migliore per quei bambini anche senza la Presidentessa che è venuta a mancare dopo una lunga malattia a novembre 2023.

Quei viaggi, quei momenti di incontro, è stato un'esperienza che ha toccato profondamente il cuore del Sig. Andreani. Ancora oggi, nei suoi racconti pieni di emozione, rivive quei giorni come un punto di svolta nella sua



vita. Un momento che lo ha fatto crescere come uomo, che gli ha permesso di comprendere ancora più profondamente il valore della solidarietà e dell'impegno verso chi è meno fortunato.

E questa passione, questa dedizione, continua ad ispirare ogni giorno il suo lavoro e la sua vita, diffondendo i valori della solidarietà e di sostenibilità all'interno dell'azienda Andreani e questa luce di speranza va ben oltre i confini della sua azienda.

L'Andreani si pone l'obiettivo di rafforzare il proprio impegno sociale attraverso un incremento del supporto, sia economico sia operativo, a favore di associazioni attive nei Paesi più svantaggiati. L'intento è quello di sostenere iniziative in grado di generare un impatto positivo e duraturo, contribuendo in modo concreto al miglioramento delle condizioni di vita delle comunità più vulnerabili. In particolare, l'attenzione è rivolta alla promozione del diritto all'**istruzione**, all'**alimentazione** e all'**assistenza sanitaria di base**, riconosciuti come pilastri fondamentali per uno sviluppo umano equo e sostenibile.

G1-6: Pratiche di pagamento

Andreani Tributi ha predisposto e attuato specifiche procedure all'interno del proprio Sistema di Gestione Integrato, finalizzate alla definizione di prassi corrette, trasparenti e rigorose nella gestione dei pagamenti. Tali procedure assicurano coerenza operativa, tracciabilità delle operazioni e conformità alle normative vigenti.

L'efficacia di questi presidi è ulteriormente rafforzata dall'attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 (MOG 231) e dalla vigilanza esercitata sia dal Sindaco Unico, che svolge anche la funzione di Revisore Legale, sia dall'Organismo di Vigilanza (OdV). Questo sistema integrato consente un controllo continuo e puntuale, anche in relazione agli obblighi normativi in materia di antiriciclaggio e prevenzione della corruzione.

L'azienda gestisce quotidianamente il cash flow, garantendo una pianificazione efficace e puntuale dei flussi finanziari. Le scadenze dei pagamenti vengono rispettate con particolare attenzione verso i fornitori più vulnerabili, a testimonianza dell'impegno dell'azienda nel mantenere rapporti commerciali etici, affidabili e sostenibili.



APPENDICE

ESRS BP	Informazioni generali	Pagina Reporting
BP-1	Criteri generali per la rendicontazione della dichiarazione di sostenibilità	3-4
BP-2	Informativa in relazione a circostanze specifiche	4-8
ESRS GOV	Governance	Pagina Reporting
GOV-1	Il ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	8-13
GOV-2	Informazioni fornite e questioni di sostenibilità affrontate dagli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa	13-14
GOV-3	Integrazione delle performance legate alla sostenibilità nei sistemi di incentivazione	14
GOV-4	Dichiarazione sulla due diligence di sostenibilità	14-15
GOV-5	Gestione del rischio e controlli interni al reporting di sostenibilità	15-17

ESRS SBM	Strategia	Pagina Reporting
SBM-1	Strategia, modello aziendale e catena del valore	18-21
SBM-2	Interessi e opinioni degli stakeholder	21-22
SBM-3	Impatti, rischi ed opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e modello aziendale	22-24

ESRS IRO	Impatti, rischi e opportunità	Pagina Reporting
IRO-1	Descrizione dei processi per identificare e valutare gli impatti materiali, i rischi e le opportunità	24-25
IRO-2	Obblighi di informativa negli ESRS coperti dalle dichiarazioni di sostenibilità	25

ESRS Politiche	Policy, Action e Target	Pagina Reporting
Politiche E	Politiche adottate per gestire i temi materiali di sostenibilità <i>Environmental</i>	29 e 46
Politiche S	Politiche adottate per gestire i temi materiali di sostenibilità <i>Social</i>	54
Politiche G	Politiche adottate per gestire i temi materiali di sostenibilità <i>Governance</i>	68

ESRS E1	Cambiamento climatico	Pagina Reporting
E1-1	Piano di transizione per la mitigazione del cambiamento climatico	25
E1-4	Obiettivi relativi alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici	25-29
E1-5	Consumo di energia e mix	30-34
E1-6	Scope 1, Scope 2, Scope 3 e totali emissioni	34-36
E1-9	Potenziali effetti finanziari derivanti da rischi fisici e di transizione materiali e potenziali opportunità legate al clima	37-42

ESRS E3	Risorse idriche	Pagina Reporting
E3-1	Politiche connesse all'acqua e alle risorse marine	43
E3-4	Consumo di acqua	43-44

ESRS E5	Uso delle risorse ed economia circolare	Pagina Reporting
E5-1	Politiche relative all'uso delle risorse e dell'economia circolare	44

E5-2	Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	44
E5-3	Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare	45-46
E5-5	Risorse in uscita	46-48
E5-6	Potenziati effetti finanziari derivanti dall'uso delle risorse e impatti, rischi e opportunità correlati all'economia circolare	48

ESRS S1	Le nostre persone/Lavoratori nella catena del valore	Pagina Reporting
S1-1	Politiche relative alla propria forza lavoro	49
S1-2	Processi di coinvolgimento dei propri lavoratori e rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti	49
S1-3	Canali per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni	49-50
S1-4	Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni	50
S1-5	Obiettivi relativi alla gestione degli impatti materiali negativi, alla promozione di quelli positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	51-54
S1-6	Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	55-57
S1-8	Copertura della contrattazione collettiva e dialogo	57
S1-9	Indicatori di diversità	57
S1-10	Salari adeguati	57-58
S1-11	Protezione sociale	58
S1-12	Persone con disabilità	58
S1-13	Indicatori di formazione e sviluppo delle competenze	59
S1-14	Indicatori di salute e sicurezza	59
S1-15	Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata	60
S1-16	Metriche di remunerazione (divario retributivo e remunerazione totale)	60
S1-17	Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani	60

ESRS S2	La Comunità	Pagina Reporting
S2-1	Politiche relative ai lavoratori della catena del valore	61
S2-2	Processi per coinvolgere i lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti	61

ESRS S3	La Comunità	Pagina Reporting
S3-1	Politiche relative alle comunità interessate	61-62
S3-2	Processi di coinvolgimento delle comunità interessate in merito agli impatti	63
S3-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alle comunità interessate di esprimere preoccupazioni	63
S3-4	Interventi su impatti rilevanti sulle comunità interessate e approcci per gestire i rischi rilevanti e conseguire opportunità rilevanti per le comunità interessate, nonché efficacia di tali azioni	63-64
S3-5	Obiettivi relativi alla gestione degli impatti negativi materiali, alla promozione degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità	64

ESRS S4	Consumatori finali	Pagina Reporting
S4-1	Politiche connesse ai consumatori e agli utenti finali	64-65

ESRS G1	Governance, gestione dei rischi e controllo interno	Pagina Reporting
G1-1	Cultura della condotta aziendale e politiche di condotta negli affari	65-66
G1-2	Gestione dei rapporti con i fornitori	66-67
G1-3	Prevenzione e rilevamento di corruzione o concussione	67-68
G1-4	Episodi confermati di corruzione e concussione	69
G1-5	Influenza politica e attività di lobbying	69-70
G1-6	Pratiche di pagamento	70

Corridonia, lì 31/03/2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente